

In 15mila a Milano contro la manovra del Governo

Finanziaria. Così non va

NO, non siamo impazziti. L'Italia, quella sana, che lavora, che produce nonostante tutti gli ostacoli e i problemi, sta andando avanti, un po' a fatica, ma usando bene il razionalità e l'intelligenza. Le piccole imprese stanno riguadagnando terreno, l'imprenditoria privata continua a "tirare la carretta" come sempre, le nostre famiglie rimangono un punto di riferimento solido per giovani e anziani.

Ciò che fa impazzire non siamo noi, ma la politica di questo Paese. Una follia che per riportare in ordine il bilancio mette al primo posto gli aumenti di tasse invece che i tagli alla spesa, rimandando a domani quelle riforme strutturali che avremmo voluto subito vedere in cantiere. L'errore del governo è stato quello di concentrarsi sul riaggiustamento dei conti, peraltro irrinunciabile, senza indicare al contempo gli obiettivi di sviluppo. E' evidente che così non si fa altro che alimentare il malcontento della classe produttiva, che si vede piombare addosso, ancora una volta, il bastone del fisco, senza neanche poter vedere la carota delle riforme.

Più che ferirci nel nostro tornaconto, questa strategia ci ferisce soprattutto nell'orgoglio, quell'orgoglio che costituisce la principale caratteristica delle

nostre imprese in una straordinaria combinazione: la passione per il prodotto, il know-how tradizionale e tecnologico-innovativo, il dominio del processo produttivo, sensibilità al mercato, la spiccata attenzione al cliente.

Da questo originalissimo mix di valori, da questo inestimabile patrimonio di conoscenza, prevalentemente tacita, trae origine questo nostro "sentimento artigiano" che di volta in volta ci aiuta, molte volte in controtendenza a quelle che sembrano le logiche di mercato, ad intuire gli sviluppi del mercato stesso, aiutandoci nel delineare il futuro delle



nostre attività. Senza ricorrere agli strumenti della grande industria, senza necessità di indagini di mercato, studi di marketing, prospezioni economiche e finanziarie. Un sentimento che trae la sua forza dalla fiducia nelle nostre capacità e che ci porta a non tirarci mai indietro, ad andare sempre in fondo alle "imprese" in cui ci imbarchiamo, credendo fortemente in ciò che facciamo, reagendo alle difficoltà, superando le crisi, ricombinando ogni giorno i nostri progetti in virtù delle trasformazioni economiche e sociali che ci investono e di cui siamo protagonisti. Sono proprio le nostre forme di organizzazione -

basate non sulla standardizzazione tipica della grande industria, ma sulle persone - a indicare la via per il cambiamento, fatta non solo di finanza, tecnica e mercati, ma di passione, di progetti innovativi, di un capitale dinamico composto di preziose relazioni che legano tra loro imprenditori grandi e piccoli, subfornitori, dipendenti, collaboratori, clienti. Se viene meno questo patrimonio rappresentato dalle piccole imprese e dalle sue relazioni, crolla tutto il sistema economico del Paese. E' importante che il Governo capisca bene questo concetto e, invece di mortificarci, sostenga l'evoluzione in atto mettendo in campo strumenti adeguati che ne facilitino il completamento.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 11 n. 30 novembre 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 5.300 COPIE

REG.N.1579 - A
UNI EN ISO 9001:2000



CHIUSURA UFFICI

La sede e le delegazioni rimarranno chiuse venerdì 22 dicembre
L'Ufficio credito sarà chiuso il 29 dicembre

Confartigianato Lecco, in trecento alla manifestazione

Finanziaria, così non va



Lo scorso 25 novembre, più di 15mila artigiani da tutta Italia, tra cui trecento dalla provincia di Lecco, hanno riempito lo sterminato padiglione 5 della Fiera di Milano-Rho per la manifestazione nazionale di protesta organizzata da Confarti-

gianato contro la legge Finanziaria.

E' stata una manifestazione pervasa dall'entusiasmo e dall'orgoglio di appartenenza a Confartigianato, con cori e le bandiere blu e bianche di Confartigianato, striscioni e cartelli per protestare con-

tro la manovra economica.

Gli artigiani lecchesi erano sicuramente i più visibili nell'immensa platea. Vestiti con centinaia di vivacissimi giubbini arancioni con la scritta "Confartigianato Lecco", formavano una gigantesca macchia sgargiante nelle immediate vicinanze del palco. La delegazione lecchese, arrivata in Fiera già dalle prime ore del mattino con diversi pullman da Lecco, Premana e Merate, ha potuto conquistare le prime file del padiglione, schierando folte rappresentanze di tutte le categorie, del Gruppo Pensionati ANAP, del Gruppo Giovani.

"Con l'inasprimento degli studi di settore - ribadisce il direttore Paolo Galbati - il prelievo fiscale aumenta di quasi 1 miliardo di euro, sull'apprendistato si scarica un onere di oltre 220 milioni, e il costo del lavoro cresce di mezzo punto percentuale. In questo modo si azzerano i benefici della riduzione del cuneo fiscale e si penalizzano proprio quelle imprese che da sole generano il 58% della nuova occupazione. Le tasse locali, poi, sono pronte a esplodere con un gettito aggiuntivo di oltre 4 miliardi di euro. Per



Nella foto in alto la delegazione dei trecento artigiani lecchesi. Qui sopra, l'intervento del presidente nazionale Giorgio Guerrini.



In alto a sinistra, l'arrivo alla Fiera del gruppo lecchese. A destra, il consiglio direttivo di Confartigianato Lecco. Sotto a sinistra, il presidente Guerrini con Paolo Galbiati e Arnaldo Redaello. A destra, l'intervento del segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli.



tutti questi motivi abbiamo manifestato a Milano, per ribadire il nostro NO ad una legge Finanziaria che deprime la fiducia dei piccoli imprenditori i quali si aspettano, invece, un impegno deciso per eliminare quei costi e quegli ostacoli che oggi impediscono alle aziende di agganciare la ripresa”.

“E' la peggiore manovra degli ultimi anni, è intrisa di ideologia, di un vecchio modo di concepire il lavoro come contrapposizione fra padroni e operai” ha detto dal palco Giorgio Guerrini, presidente di Confartigianato. “Se questo Governo ha un po' di coraggio - ha affermato - può ancora modificare la Finanziaria nelle sue parti essenziali e consentire lo sviluppo economico del Paese”. Guerrini ha poi precisato: “Non ci interessa avere un'etichetta politica sulla schiena. Con questa manifestazione abbiamo voluto dare un segnale forte di aggregazione dell'artigianato, non vogliamo partecipare a manifestazioni politiche, perché per tutelare la categoria serve un'associazione forte, coesa e visibile. Non abbiamo bisogno di sponde politiche - ha conclu-

so - dialoghiamo con tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo del Paese e l'occupazione”.

“Nella Finanziaria - ha spiegato il segretario generale Cesare Fumagalli nel suo intervento - non c'è sforzo per ridurre la spesa e chiudere l'enorme buco del debito pubblico. Noi chiediamo la riduzione della spesa previdenziale e l'ottimizzazione della spesa pubblica”. Sul tema dell'energia, chiedendo più decise liberalizzazioni, Fumagalli ha citato “Eni ed Enel che producono assieme 1,5 milioni di euro di utili ogni ora, mentre noi paghiamo l'energia il 30% in più delle piccole imprese degli altri paesi europei”. E secondo i dati di Confartigianato, ogni anno una Pmi italiana paga per l'energia elettrica 8.946 euro in più rispetto alla media europea, cioè un rincaro del 46%.

Fumagalli ha puntato il dito in particolare contro i costi della pubblica amministrazione e della burocrazia, sui quali la manovra Finanziaria avrebbe dovuto concentrarsi con maggior vigore. Le imprese spendono in burocrazia 13,7 miliardi all'anno, con un stimato in 11.600 euro al-

l'anno per ciascuna azienda. Quanto al carico fiscale, ogni impresa italiana lavora 360 ore all'anno per pagare imposte e contributi, contro una media europea di 197 ore.

Confartigianato ha esercitato fin dal primo momento una forte pressione verso gli esponenti dell'esecutivo, presentando proposte migliorative alla manovra. E sta continuando a farlo, con grande decisione. Abbiamo ottenuto risultati importanti, ma siamo ancora lontani da una soluzione su molti temi: i contributi di pensione, il fisco, le tariffe elettriche, i provvedimenti per lo sviluppo, solo per citarne alcuni.

Per questo Confartigianato Lecco era presente anche il 30 ottobre alla manifestazione “Le imprese. L'Italia” organizzata a Roma da da Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confcommercio e Confesercenti. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 700 dirigenti delle 5 organizzazioni, in rappresentanza di milioni di piccole e medie imprese e lavoratori autonomi dell'artigianato e del commercio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n Convention Camere di Commercio
Successo per Lecco e tutto il Made in Italy

La XV Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, tenutasi a Lecco dal 21 al 27 ottobre, si è conclusa con un bilancio estremamente positivo: importanti presenze istituzionali (Governo, Regione Lombardia, Enti locali, strutture camerale), ospiti illustri (tra cui il Segretario Generale di Confartigianato, Cesare Fumagalli), autorevoli operatori e, soprattutto, un'autentica folla di imprenditori, attratti dalla possibilità di confrontarsi direttamente con i delegati delle Camere estere. In sintesi i momenti più significativi della settimana di lavori:

INCONTRI ONE TO ONE • Svoltisi mercoledì 25 ottobre, hanno richiamato presso Lariofiere ad Erba ben 300 aziende, vale a dire il 20% in più rispetto alle prenotazioni: i 1.300 appuntamenti previsti sono così diventati quasi 3.000. Delle 73 Camere presenti, dislocate in 48 Paesi, quelle che più hanno suscitato l'interesse degli operatori sono state quelle europee, con oltre la metà degli incontri in agenda; notevoli preferenze anche per Asia e Nord America, più distaccate invece Africa e Medio Oriente. Anche molti imprenditori artigiani hanno partecipato agli incontri, ottenendo informazioni preziose per l'incremento del proprio business con l'estero.

FORUM SUL "MADE IN LECCO" • Oltre ai dibattiti pubblici, la Convention ha ospitato anche una serie di importanti iniziative, tra cui spiccano tre Forum dedicati al Made in Lecco, che hanno coinvolto sia i delegati CCIE di Cina e India, Russia e Canada, Stati Uniti e Venezuela, sia una serie di imprese della Provincia che operano nei settori acciaio, impianti/macchine e meccanica. La nostra Associazione ha inviato in rappresentanza, ad ognuno dei 3 Forum, alcuni imprenditori, che hanno potuto portare il proprio contributo all'eccellenza del Made in Lecco.

FORUM DEI SEGRETARI GENERALI • L'appuntamento conclusivo della Convention è stato il Forum tra i delegati delle Camere estere e i rappresentanti degli imprenditori: per Confartigianato è intervenuto anche Andrea Benassi, responsabile nazionale della Direzione Integrazione Europea e Mercati. Il Forum ha centrato l'obiettivo di stringere rapporti operativi tra Camere estere e sistema associativo lecchese, presentando i reciproci progetti per fare rete e moltiplicare il potenziale delle singole imprese.

n Mappatura partecipazione a fiere

Confartigianato Lombardia, al fine di impostare un'azione di sistema che permetta di aggregare ed ottimizzare le partecipazioni singole a manifestazioni fieristiche italiane ed estere, sta effettuando una mappatura delle fiere maggiormente frequentate (come espositori) dalle aziende artigiane. Gli imprenditori che volessero segnalare le fiere a cui partecipano o hanno partecipato in passato, possono compilare e restituire la scheda allegata.

MAPPATURA PARTECIPAZIONE A FIERE

da restituire al fax 0341-250170 (att.ne Larissa Pirola)

RAGIONE SOCIALE

SETTORE

1) FIERA
 LUOGOPERIODO

2) FIERA
 LUOGOPERIODO

3) FIERA
 LUOGOPERIODO

n Newsletter

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione? Manda una mail a lpirola@artigiani.lecco.it, oppure invia un fax allo 0341.250170

n Sportello Internazionalizzazione

Ricordiamo che tutti i mercoledì pomeriggio, previo appuntamento, presso la sede di Confartigianato Lecco è presente un esperto del Consorzio Ilexport, a disposizione degli imprenditori per fornire gratuitamente informazioni commerciali (ad es. su nuovi mercati o modalità di ricerca di agenti e partner), oppure chiarimenti sulla contrattualistica internazionale, i sistemi di pagamento, le procedure doganali, la partecipazione a fiere o missioni economiche. Per fissare l'appuntamento: tel. 0341.250200.

Bando Regionale sull'Innovazione

Domande dal 18 dicembre al 25 gennaio

Ricordiamo che è aperto dal 17 ottobre il "Bando Innovazione per la competitività", promosso in attuazione dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, con l'obiettivo di favorire l'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, la collaborazione con Università e centri di ricerca per il trasferimento tecnologico, l'aggregazioni tra imprese per progetti di ricerca e sviluppo. Le domande vanno inoltrate esclusivamente per via informatica, attraverso il sito www.regione.lombardia.it. Per il bando completo ed informazioni: Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola, tel. 0341.250200, lpirola@artigiani.lecco.it).

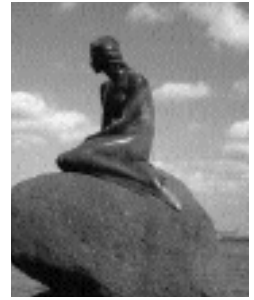
Disponibile on line la ricerca di marchi e brevetti

L'Ufficio Tutela del consumatore e della fede pubblica della Camera di Commercio di Lecco segnala la possibilità di effettuare ricerche gratuite su marchi e brevetti registrati e/o depositati interrogando direttamente i due motori di ricerca presenti sul sito www.uibm.gov.it. Per maggiori informazioni e chiarimenti, contattare l'Ufficio al tel. 0341.292227-229, fax 0341.292220, mail: tutela.consumatore@lc.camcom.it.

Seminario acciai speciali



Oltre 50 artigiani hanno partecipato al seminario tecnico dedicato agli acciai speciali, tenuto lo scorso 21 ottobre, presso la sede di via Galilei, in collaborazione con la ditta Böhler-Div. della Böhler Uddeholm Italia Spa. L'incontro rientrava nelle attività previste dal Progetto Innovarti, che la nostra Associazione sta portando avanti con il contributo di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.



In palio 5 week-end

Rinnova la tessera, salta in Europa

Tutti coloro che si iscriveranno o rinnoveranno l'iscrizione entro il 31 gennaio 2007 parteciperanno all'estrazione di 5 week-end per 2 persone in una capitale europea. L'estrazione avverrà entro marzo

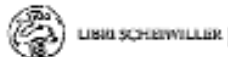
Il viaggio, da effettuarsi entro la fine del 2007, esclusi i periodi di alta stagione, comprende volo a/r, pernottamento e prima colazione in hotel 4/5 stelle.

Campagna tesseramento 2007

La tua impresa spicca il volo.

Confartigianato. Più forti, più preparati, più tutelati.

APPROFITTA DELLE CONVENZIONI RISERVATE AGLI ASSOCIATI



SICURS SCARL





Grande successo di pubblico, + 30% di visitatori

Erba, la carica dei sessantamila

Bilancio più che positivo per la 33^ª Mostra Mercato dell'Artigianato, che si è conclusa a Lariofiere di Erba lo scorso 5 novembre. Toccate nei nove giorni della mostra le sessantamila presenze. Positivi i commenti di visitatori ed espositori, che hanno apprezzato anche la nuova disposizione degli stand e le iniziative collaterali alla mostra.

“Abbiamo registrato presenze da record – sottolinea il presidente Arnaldo Redaelli – con un incremento del numero di visitatori che sfiora il trenta per cento, e picchi nel primo weekend di apertura e nella giornata del 1 novembre, con un elevato numero di famiglie. A questo punto possiamo dire che la nostra sfida, di ridurre il prezzo del biglietto ed avvicinare

le date della Mostra al periodo natalizio, si è dimostrata vincente: contiamo di replicare questa formula anche l'anno prossimo, proseguendo nelle attività anche a sfondo culturale, come il premio prodotto artigiano e il concorso letterario”. Non mancheranno le novità nella prossima edizione, che perfezionerà ulteriormente le iniziative dedicate alle categorie, che hanno animato questa edizione della mostra con sei laboratori tematici molto apprezzati dal pubblico.

Premio Prodotto artigiano

Una studentessa del Liceo artistico Medardo Rosso di Lecco, Jessica Perego, è la prima classificata nella quarta edizione del “Premio

nazionale Prodotto Artigiano”. La giuria le ha assegnato, tra gli oltre ottanta partecipanti, il primo premio per il progetto “Eventail”. Al secondo e terzo posto “Elemento Polifunzionale” di Elisa Melli e “Scivolando verso il Futuro” di Maria Di Marco, entrambi del liceo Melotti di Cantù. Le tre vincitrici portano a casa rispettivamente 1.500, 1.000 e 500 Euro. Fra le aziende sul podio, a cui va il merito di aver realizzato gli oggetti progettati dagli studenti, figura la ditta nostra associata Perucchini Gianfranco di Galbiate, che ha realizzato la “Libreria Plasma”, ideata da Cristina Denti. Le aziende artigiane, che hanno anche ospitato gli studenti per un periodo di formazione sul campo, durante il quale sono stati prodotti i manufatti, hanno ritirato premi per un valore di 2.500, 1.500 e 1.000 Euro.

L'artigianato a teatro

Per la prima volta uno spettacolo teatrale è entrato nel calendario della Mostra dell'Artigianato. A promuovere la pièce, dal titolo “Genitori e figli in azienda”, è stato il Gruppo regionale Giovani Imprenditori di Confartigianato Lombardia, per uno scopo benefico: il ricavato è infatti andato all'associazione “Per un sorriso” Onlus, creata per aiutare i bambini affetti da malattie congenite. Mattatore della serata, l'attore Paolo Vergnani, pioniere in Italia del Teatro d'Impresa. “Il Teatro d'Impresa affronta in modo ironico alcuni temi e problemi che viviamo tutti i giorni in azienda - spiega Silvia Dozio, presidente del Gruppo Giovani di Confartigianato Lecco e vice presidente del Comitato direttivo della Mostra -



In alto, il taglio del nastro. Qui sopra, Susanna Messaggio e Oriella Dorella con Manuela Piazza, presidente del Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Lecco.

per questo abbiamo scelto questo spettacolo, un atto unico di settantacinque minuti, che tratta del passaggio generazionale, tema vicino a molti giovani imprenditori. Uno spettacolo interattivo e particolarmente coinvolgente per tutti i presenti, che in alcuni casi sono stati chiamati a prenderne direttamente parte. Portare il Teatro d'Impresa alla Mostra significa proporre un evento che sia insieme culturale, piacevole per il pubblico e benefico.

Concorso letterario "Mondo artigiano"

La 33^ª edizione della Mostra è stata il trampolino di lancio del primo Concorso letterario Mondo Artigiano, nato per comprendere come l'artigianato sia visto e percepito dalla società contemporanea e quali valori ed emozioni sia in grado di evocare tra gli aspiranti poeti e scrittori. Mariateresa Spreafico di Sirtori (LC) si è aggiudicata il premio con il racconto "Una cuccia per Lilly". Una speciale menzione d'onore è stata assegnata ad Adriano Stasi, autore del componimento "Le mani alzate verso Te, per offrirti il mondo".

Dorella e Messaggio a confronto

Ironica, l'una, con una punta d'amaro che traspare qua e là nel suo intervento e una non nascosta vena dissacratoria. Solare e positiva, l'altra, molto aderente all'immagine di mamma che ricalca il suo stesso ruolo televisivo più recente. Il talk-show su "Non solo immagine: affermarsi come donna nella società del XXI secolo", organizzato da Donne Impresa Confartigianato è stato innanzitutto un confronto tra due modi diversi di vivere ed affrontare la vita, raccontata da due donne di successo: l'etoile Oriella Dorella e la conduttrice Susanna Messaggio. Manuela Piazza, presidente del gruppo Donne Impresa di Lecco e titolare di un centro estetico, ha sottolineato la difficoltà di conciliare attività in impresa, famiglia e vita personale, sottolineando al tempo stesso l'importanza di un impegno di tipo associativo. Così diverse fra loro, Oriella Dorella e Susanna Messaggio sono sembrate accomunate dallo stesso elemento che ha segnato l'inizio della loro brillante carriera: la fortuna. Una fortuna più orientata alla casualità per Susanna Messaggio, giovane traduttrice scoperta per puro caso dalla sorella di Enzo Tortora; una fortuna più cercata e conquistata quella di Oriella Dorella, cui non ha mai fatto difetto la tenacia e la voglia di coronare il proprio sogno, coltivato fin da piccola, quello di diventare una etoile della Scala. Oriella Dorella ha confessato di aver dovuto rinunciare a "una bella fetta di gioventù" per riuscire nel suo sogno e di aver sacrificato forse un po' troppo la propria vita personale e familiare

A destra, il convegno "NewPower". Sotto, i vincitori del Premio Prodotto Artigiano, Gianfranco Perucchini e Jessica Perego.



per la carriera ("in carriera sì, ma non troppo" ha ammonito le numerose donne presenti nel pubblico), mentre Susanna Messaggio ha smentito il luogo comune di una televisione fatta solo di gossip e di competizione, forse anche per la sua stessa scelta di "privilegiare sempre la famiglia, anche se ciò ha voluto dire non poter sviluppare fino in fondo la propria carriera".

Convegno NewPower

Nutrita presenza di autoriparatori lecchesi e comaschi al convegno dedicato al progetto NewPower. Il presidente nazionale di Confartigianato Autoriparazione Roberto Landini ha illustrato il funzionamento e la finalità della rete di imprese organizzate sotto il marchio NewPower con l'obiettivo di dare concreta attuazione a quanto stabilito dal decreto Monti per consentire la libera concorrenza nel settore dell'automobile.

Voce ai restauratori

La nuova categoria dei restauratori si è presentata al pubblico per la prima volta nel

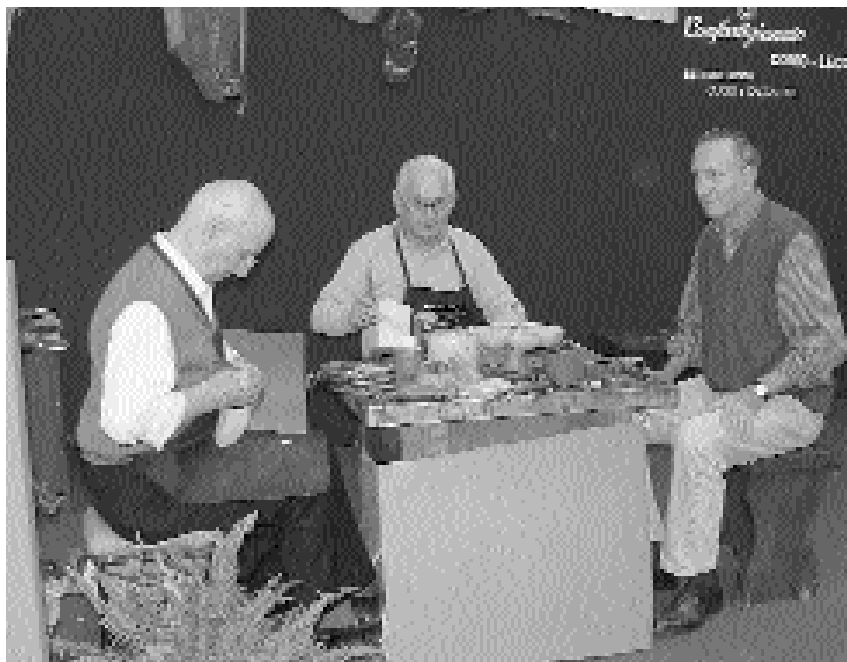
corso della 33^ª Mostra Mercato dell'Artigianato. Quella dei restauratori del nostro territorio è una presenza fondamentale ma silenziosa, che ha deciso di coordinarsi per lavorare insieme verso un traguardo comune: la qualità. Formazione, sensibilizzazione verso il pubblico, le istituzioni e il mondo della ricerca e la nascita di un marchio per i restauratori di Lecco e Como sono i primi punti in agenda per un'attività che intende essere concreta ed operativa fin da subito. La Mostra Mercato dell'Artigianato è stata un veicolo ideale per far conoscere la categoria – commenta Luca Domenico Bertacchi, rappresentante del Settore Restauro di Confartigianato Lecco, ed anche il pubblico ha avuto la possibilità di comprendere più da vicino il nostro lavoro, grazie alle dimostrazioni in programma nell'area dedicata al restauro. Un bilancio positivo, dunque, e un appuntamento già in calendario per l'edizione 2007, nel corso della quale è prevista la creazione di una vera e propria "cittadella del restauro", in cui si eseguiranno lavorazioni dal vivo, ricreando l'atmosfera del laboratorio artigiano.

Artigianato e innovazione

L'innovazione tecnologica ha un ruolo sempre più importante anche nel mondo artigiano. Per presentare le tecnologie più all'avanguardia e favorire la circolazione di idee tra gli imprenditori artigiani è nato "Innovameeting", ospitato nella sua prima edizione dalla 33^ª Mostra Mercato dell'Artigianato, in corso a Lariofiere di Erba. Il tema di questa prima edizione sono state le scansioni 3D, una tecnologia che ha avuto grande sviluppo e permette infinite applicazioni nei settori più vari.

Gli artigiani contestano la Finanziaria

"Prima ancora che i contenuti di merito, il mondo artigiano contesta il metodo seguito dal Governo nell'elaborazione di questa manovra Finanziaria. Un metodo che ha visto un dialogo privilegiato tra il Governo, Confindustria e le organizzazioni sindacali confedera-



I laboratori tematici dedicati alla metalmeccanica, tessile, cuoio e calzature, restauro, fotografia e grafica e legnoarredo.



li, trascurando completamente il confronto con tutti gli altri soggetti economici, a cominciare dall'artigianato. Così ha affermato il Segretario Generale di Confartigianato, Cesare Fumagalli, intervenuto al convegno "Dalla Finanziaria una nuova politica fiscale per le imprese", nell'ambito della Mostra. Il convegno, molto animato, ha visto la presentazione da parte del responsabile fiscale di Confartigianato, Andrea Trevisani, dei punti critici per Confartigianato della manovra Finanziaria. Il dibattito ha visto anche l'intervento di due rappresentanti politici: Antonio Rusconi della Margherita-Ulivo, e Giulio Boscagli, capogruppo di Forza Italia per la Regione Lombardia.

Convegno "Marcatura CE"

Si semplificano e si chiariscono per gli artigiani che operano come fabbri e carpentieri nel settore della produzione di serramenti, le modalità di applicazione della norma che regola la marcatura CE. Ad un anno dall'entrata in vigore in Italia della norma europea EN14351 che stabilisce l'obbligo della marcatura CE sui serramenti in ferro, Confartigianato ha reso noto, in occasione del convegno

sul tema "Marcatura CE come e perché", i risultati del lavoro di analisi ed interpretazione condotto a livello nazionale, che ha determinato una serie di importanti semplificazioni per le aziende artigiane interessate. In particolare, anziché operare prove di conformità sui singoli manufatti, sarà possibile limitarsi ad effettuarle su un solo esemplare per ogni famiglia (per esempio i cancelli a due battenti), abbattendo così i costi richiesti.

Convegno Sicurezza sul lavoro

Prevenire costa. Non prevenire, sul lavoro, costa molto di più. Questo il risultato dell'indagine pubblicata dall'Osservatorio sugli Infortuni sul Lavoro, costituito dall'INAIL di Lecco e dall'Area sicurezza del lavoro dell'ASL di Lecco, che ha calcolato che un infortunio di 7 giorni ad un manovale grava su un'azienda 1.320 euro di costi diretti. Ad essi vanno aggiunti i costi indiretti quali premi INAIL, assicurazioni aggiuntive, spese legali e i costi fiscalizzati, dalle spese sanitarie alla mancata produttività del sistema. A presentare i dati è stato il Direttore all'Area sicurezza sul lavoro dell'ASL di Lecco, Giovanni Achille, relatore insieme a Pierangelo Torricelli (respon-

sabile Unità Operativa dello PSAL, Prevenzione Sicurezza Ambiente Lavoro, dell'ASL di Como) al convegno "Ambiente e medicina del lavoro nelle PMI: realtà territoriali a confronto."

Tessile "100% artigiani italiani"

Gli artigiani del settore moda scendono in campo per valorizzare i prodotti italiani. In occasione della Mostra hanno realizzato una collezione di accessori di moda – scarpe, foulard e cravatte – che riporta in evidenza la dicitura "100% artigiani italiani. Ideato e realizzato interamente da artigiani italiani nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della salute del consumatore". Un vero e proprio marchio, a sottolineare il valore dei prodotti artigianali nazionali e creato per sensibilizzare i consumatori su questo tema. Da un'indagine compiuta dal laboratorio del Tessile di Como risulta che moltissimi prodotti stranieri, cinesi o indiani, presentano etichette di composizione false o sono realizzati con coloranti tossici e nocivi. E' un pericolo che il consumatore deve conoscere: il prezzo non può essere l'unica variabile nella scelta di un prodotto.

Progetto per un collegamento rapido Lecco-Varese, facciamoci strada

Andare da Lecco a Varese in 45 minuti, riducendo di un terzo gli attuali tempi di percorrenza e moltiplicando per tre la velocità media (oggi 23 km orari) su questa tratta. E' questo l'obiettivo che si propone il Comitato 'Promovaresecomolecco' al quale aderiscono 24 associazioni imprenditoriali di Lecco, Como e Varese, tra cui Confartigianato Lecco, rappresentata dal presidente Arnaldo Redaelli e dal direttore Paolo Galbiati. Nonostante la rilevanza economica e demografica del territorio, che riveste un peso di primo piano a livello regionale e nazionale, l'indice di dotazione della rete stradale è meno della metà di quello nazionale. La strada che attualmente collega Lecco con Como e Varese è assolutamente inadeguata, anche per l'elevato flusso di mezzi pesanti e autoveicoli. E' un problema che tocca da vicino il sistema economico delle tre province e che coinvolge tutte le categorie dell'artigianato, dell'industria, del commercio, dell'edilizia.

Per questo tutte le associazioni imprenditoriali si sono trovate concordi nel dar vita all'iniziativa del Comitato PROMOVAESECOMOLECCO, che nasce dal basso e si propone, attraverso la sensibilizzazione delle istituzioni competenti - a livello di governo, regione e province - di risolvere la questione realizzando un nuovo collegamento stradale veloce, in grado di dare una risposta alle attese delle nostre aziende. Il Comitato, nato solo con questo scopo, intende allargarsi quanto prima per

coinvolgere anche le Amministrazioni provinciali e le Camere di Commercio, per poter avere ancora più forza.

Esiste già un'ipotesi di tracciato, che si innesta in parte sulla viabilità già esistente e in parte sul percorso previsto dalla Pedemontana, a cui non intende essere in alcun modo alternativo. Per il territorio lecchese, l'ipotesi allo studio è la realizzazione di un peduncolo che si stacca dalla SS36 all'altezza di Veduggio, raggiungendo Albese con Cassano, dove si innesterebbe sulle opere previste nel progetto della Pedemontana e definite come "tangenziale di Como", fino ad incrociare a Fino Mornasco l'autostrada Milano-Como. Da qui, infine, esistono due ipotesi per il collegamento con la tangenziale di Varese, anch'essa prevista come accessoria alla Pedemontana.

Per quanto riguarda il peduncolo Veduggio-Albese, in tutto 11 chilometri, parte in galleria, parte in viadotto e in rilevato, esiste uno studio di fattibilità (vedi piantina) che è già stato recepito nel recente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Como, dove sono state inserite le aree che dovrebbero essere interessate dal tracciato.

Il nuovo collegamento, oltre a render più snelle le percorrenze verso Como e Varese, permetterebbe inoltre un rapido allaccio con il sistema autostradale, da cui Lecco è oggi particolarmente lontana, e con Malpensa, alleggerendo nel contempo il traffico su Milano e le sue tangenziali.

Attenzione alla scadenza del 17 agosto 2007

3^a edizione corso autotrasportatori

Dal 17 agosto 2005 l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e persone è regolato dal DLG 395/2000. Pertanto le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi devono adeguarsi secondo le seguenti scadenze:

- Iscritte all'albo tra l'1 gennaio 1978 e il 31 maggio 1987, con il beneficio dell'esenzione dalla dimostrazione dei requisiti della capacità professionale e finanziaria previsto dalla precedente normativa, devono adeguarsi ai requisiti di cui agli articoli 5, 6, 7 Dlg 395/2000 **entro il 17 agosto 2007**
- **entro il 17 agosto 2009** per le imprese iscritte all'albo dalla data del 16 agosto 2005.

Confartigianato si è subito attivata per far

fronte a questa esigenza, accreditando il proprio ente di formazione, ELFI, presso il Ministero. Attualmente sono aperte le preiscrizioni per la terza edizione del corso di Accesso alla professione di autotrasporto merci conto terzi nazionale e internazionale, la cui frequenza è requisito indispensabile per poter sostenere l'esame.

Durata: 150 ore, avvio previsto febbraio 2007. Lezioni il sabato mattina e infrasettimanali in orario serale nella sede di Lecco, via Galilei 1.

Chi fosse interessato, anche solo per avere informazioni relativamente alla propria posizione e ad un eventuale obbligo di adeguamento, può contattare la responsabile dell'Ufficio Formazione.

Cena di Natale Anap



Sabato 16 dicembre 2006, presso il Ristorante "Riposo" a Cesana Brianza, alle ore 20.00 si ripeterà la bella consuetudine dello scambio degli auguri natalizi per i soci ANAP. L'invito è aperto a tutti i pensionati e amici del gruppo. Iscrizioni presso l'Ufficio Anap (tel. 0341.250200).

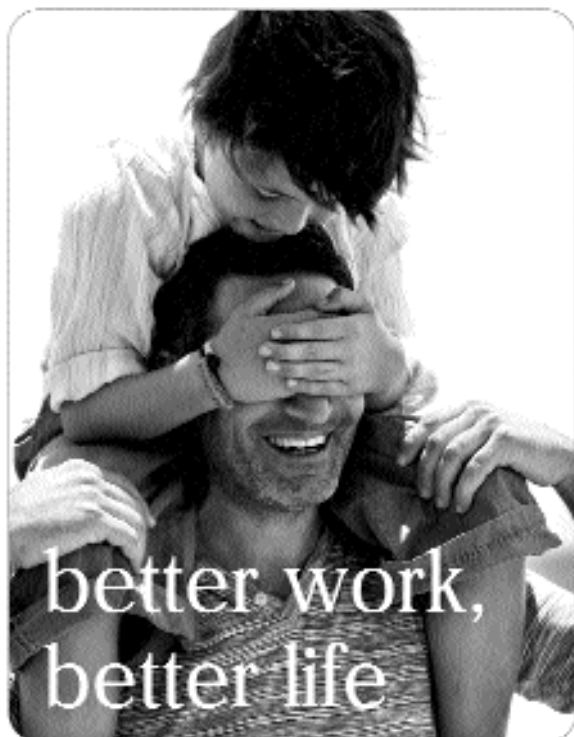
I MODELLI H VANNO CONSEGNATI
ENTRO IL 15 DICEMBRE

Campagna impianti termici

L'amministrazione provinciale ha stabilito che la consegna dei modelli H relativi alla campagna di controllo e verifica impianti termici svolta dal 1 novembre 2005 al 31 ottobre 2006 devono essere restituiti entro il 15 dicembre 2006. I termoidraulici associati a Confartigianato potranno consegnare i documenti alla sede di via Galilei o alle delegazioni. La Provincia informa inoltre che nel prossimo mese di gennaio sarà convocata una riunione per fornire informazioni sulle nuove disposizioni stabilite dalla Regione.

In Austria con le catene

In Austria, dal 15 novembre al 15 marzo, è obbligatorio per gli autobus e i camion di peso superiore a 3,5 t l'utilizzo di gomme da neve, sui veicoli predisposti, almeno su un assale motore, e la presenza a bordo di catene da neve per almeno due ruote motrici. In caso di sinistro, le assicurazioni non pagano se accertano che sono stati usati pneumatici estivi nel periodo invernale. La normativa non riguarda le autovetture.



better work,
better life

Siamo il leader mondiale nella gestione delle risorse umane e ogni anno in Italia offriamo lavoro a più di 300.000 persone e servizi dedicati a più di 20.000 imprese.

Il nostro obiettivo principale è quello di proporre soluzioni capaci di migliorare lo stile di vita di ogni persona al lavoro, a casa e nel tempo libero. Aiutiamo le persone a crescere professionalmente attraverso lo sviluppo di competenze specializzate, una formazione di valore e l'utilizzo della tecnologia. Ci impegniamo per garantire servizi sempre migliori, più attenti e più sicuri nell'area della consulenza aziendale, dell'outsourcing, della riqualificazione professionale e dell'orientamento a candidati e lavoratori.

Per dare risposte tempestive e qualificate alle esigenze delle imprese e alle aspettative di chi cerca lavoro.

Adecco Barzago
Viale Rimembranze, 15 • 23800 Barzago • Tel. 031 87 44 90
Fax 031 87 45 00 • email: barzago.rimembranze@adecco.it

Adecco Calolziocorte
Corso Europa sng. Via Nullo, 1 • 23801 Calolziocorte
Tel. 0341 63 20 49 • Fax 0341 63 17 28
email: calolziocortecorsoeuropa@adecco.it

Adecco Colico
Via Baronia, 10 • 23823 Colico • Tel. 0341 93 32 31
Fax 0341 93 32 33 • email: colico.baronia@adecco.it

Adecco Lecco
Via Ghislanzoni, 19 • 23900 Lecco • Tel. 0341 35 30 56
Fax 0341 35 05 99 • email: lecco.ghislanzoni@adecco.it

Adecco Merate
Viale Verdi, 26/II • 23807 Merate • Tel. 039 92 84 845
Fax 039 93 32 558 • email: merate.verdi@adecco.it

Adecco Oggiono
Viale Papa Giovanni XXIII, 76 • 23818 Oggiono • Tel. 0341 26 30 40
Fax 0341 26 30 41 • email: oggiono.papagiovanni23@adecco.it

Adecco

better work, better life

Numero Verde 800-400067
adecco.it

PREVIDENZA

I supplementi di pensione

I contributi versati o accreditati nelle gestioni dei lavoratori autonomi per periodi di lavoro successivi alla decorrenza della pensione nell'assicurazione IVS danno diritto, a domanda, alla liquidazione di un supplemento a condizione che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data di decorrenza della pensione o del precedente supplemento. Ferma restando la condizione del compimento dell'età richiesta per il pensionamento di vecchiaia nelle gestioni dei lavoratori autonomi, è data facoltà all'interessato di richiedere, per una sola volta, la liquidazione di un supplemento, sia esso il primo o uno dei successivi, dopo che siano trascorsi anche solo due anni dalla decorrenza della pensione o del precedente supplemento.

A 65 anni si può pagare la metà

Ai sensi dell'art. 59 della legge 449/97, i lavoratori autonomi già titolari di pensione diretta INPS possono richiedere di pagare il 50% dei contributi previdenziali se hanno più di 65 anni di età. Chiaramente il supplemento che ne deriva darà un aumento al 50 per cento.

A.S. Lecco calcio a 5 avanti tutta!



L'A.S. Lecco calcio a 5, tra i cui sponsor figura anche Confartigianato Lecco, prosegue il suo brillante cammino nel campionato nazionale di Serie B. Dopo la piacevole e combattuta gara contro i Bassotti di Torino, vinta per 3-2 nella 8ª giornata, il Lecco ha proseguito sulle ali dell'entusiasmo la sua marcia positiva, regolando con un eccellente 7-3 l'Interfive di Vigevano. Un altro prezioso punto è stato guadagnato il 25 novembre in Liguria, nel difficile confronto con il Tigullio. Grande partita il 2 dicembre contro la capolista Ciriè, battuta con un sonoro 5-1. "La soddisfazione è grande, così come l'umiltà con la quale affronteremo le prossime partite, - dichiara il presidente Massimo Giacchetti - il nostro impegno sarà totale e cercheremo di ripagare con assoluta dedizione la fiducia accordataci".

CLASSIFICA

Toniolo Milano	25	S.Lorenzo d/Costa	15
Domus Bresso	24	Valprint Futsal Fram	13
Ciriè calcio a 5	22	I Bassotti SC	13
Brianza C/5	20	Bologna FF	11
A.S.LECCO C/5	19	Real Casalgrande	9
Interfive Vigevano	18	Tigullio calcio a 5	7
Bergamo C/5	16	Via S. Vincenzo GE	5

TUTTI GLI ORGANISMI DIRETTIVI DI CONFARTIGIANATO LECCO

Le nuove cariche sociali 2006-2010





Confartigianato Lecco

Consiglio direttivo 2006-2010

L'Assemblea generale dei Delegati di categoria e di zona, diretti rappresentanti della base associativa dell'Unione Artigiani di Lecco, si è riunita il 13 novembre scorso. I Delegati hanno ratificato le cariche del Consiglio direttivo e nominato i componenti dei Collegi dei Revisori dei conti e dei Probiviri. Successivamente, il 23 novembre, si è riunito il nuovo Consiglio direttivo, che ha proceduto all'elezione del Presidente, dei tre Vicepresidenti e del Tesoriere. Nello stesso periodo, anche il Gruppo pensionati ANAP ha rinnovato le proprie cariche sociali. La complessa procedura che ogni quattro anni garantisce il rinnovo degli organismi direttivi a partire dalla consultazione di tutta la base si era già messa in moto prima dell'estate. Un laborioso calendario di lavoro ha assicurato, come da statuto, la convocazione degli artigiani associati nelle rispettive Assemblee di categoria e comunali. Le riunioni svolte sono state ben 38 in tutto il territorio provinciale, e hanno portato all'elezione dei 154 delegati dell'Assemblea generale.

Ve li presentiamo in queste pagine, ringraziando tutti coloro che hanno espresso la loro disponibilità ad impegnarsi nei prossimi quattro anni, dedicando alle attività dell'associazione il loro poco, prezioso tempo libero.



In alto, un momento dell'Assemblea dei Delegati. Qui sopra, il presidente Arnaldo Redaelli e il direttore Paolo Galbiati.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Abbigliamento	Leonardi Loredana
Alimentaristi	Teti Salvatore
Autoriparatori	Mapelli Maurizio
Autotrasporto	Longoni Luigi
Coltellinai - Forbici	Vittori Battista
Edili	Redaelli Arnaldo
Fabbri - Carpenteri	Riva Daniele
Grafici - Fotografi	Mazzoleni Giovanni
Installatori elettrici	Rotta Francesco
Installatori termoidraulici	Fenili Vittorino
Lavorazione filo metallico	Milani Luca
Legno - Arredo	Conti Giampiero
Materie Plastiche - Galvaniche	Albieri Roberto
Minuterie metalliche	Colombo Innocente
Nuove tecnologie	Ghezzi Elena
Officine Meccaniche	Pirovano Luigi
Pittori edili	Scaccabarozzi Mario
Servizi alle persone	Proserpio Dante
Servizi vari	Crippa Tiziano
Tessili	Giussani Marco
Zona 1 - Alto Lago	Bartesaghi Fabio
Zona 2 - Valsassina	Scola Dino
Zona 3 - Basso Lago	Invernizzi Carlo
Zona 4 - Valmadrera	Rusconi Battista
Zona 5 - Galbiate	Cesana Ferdinando
Zona 6 - Oggiono	Tavecchio Franco
Zona 7 - Merate	Di Naso Carlo
Zona 8 - Casatenovo	Colombo Augusto
Zona 9 - Valle S.Martino	Stucchi Mario

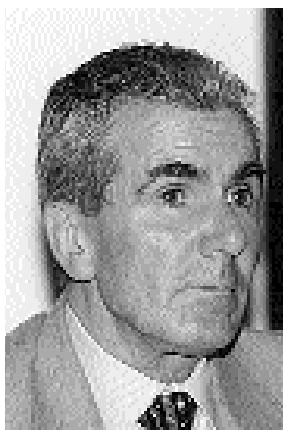
**PRESIDENTE****ARNALDO REDAELLI**

58 anni, tre figli, il nuovo presidente è titolare dell'impresa edile Redaelli & C. snc di Galbiate. È al suo secondo mandato come presidente di Confartigianato Lecco. È impegnato attivamente nella categoria edilizia a livello regionale e nazionale in qualità di vicepresidente nazionale di Confartigianato Edilizia. È vicepresidente della Camera di Commercio di Lecco e membro della Giunta di Confartigianato Lombardia, dove ricopre la carica di vicepresidente.

Comitato di presidenza 2006-2010

FRANCESCO ROTTA**VICEPRESIDENTE VICARIO**

61 anni, un figlio, è presidente di categoria degli elettricisti. Inizia l'attività artigiana in proprio nel 1971, fondando la I.E.A. snc (Installatori Elettrici Artigiani), specializzata in impianti industriali. Presidente regionale degli elettricisti Confartigianato, vicepresidente nazionale di Confartigianato elettricisti e rappresentante di Confartigianato nazionale nel CEI (Comitato elettrotecnico italiano).

**VITTORIO FENILI****VICEPRESIDENTE**

57 anni, 1 figlia, titolare della VIEFFE snc, specializzata nel settore del trattamento e depurazioni acque. Diplomato in disegno meccanico particolarista. Nel 1988 è nel direttivo dei termoidraulici dell'Unione, di cui diviene presidente di categoria nel 2000. Membro del consiglio regionale termoidraulici di Confartigianato Lombardia. È coordinatore del corso di formazione professionale Termoidraulici alla scuola "Aldo Moro" di Lecco e componente del Comitato organizzatore della Mostra Mercato di Erba.

**DINO SCOLA****VICEPRESIDENTE**

64 anni, 4 figli, associato all'Unione Artigiani dal 1966, è titolare della Termoidraulica Dino Scola di Ballabio, specializzata in impianti industriali, civili e pubblici. Dal 1998 è presidente della zona Valsassina. Rappresenta l'Unione nel Comitato Organizzatore della Sagra delle Sagre.

**DANIELE RIVA****TESORIERE**

Diplomato in ragioneria, 46 anni, 2 figli, titolare della ditta di carpenteria metallica Cremonini snc di Lecco. Nel 1995 entra nel Comitato di Presidenza dell'Unione Artigiani di Lecco, diventando Presidente di Categoria dei Fabbri carpentieri nel quadriennio 1998-2002. È presidente regionale della categoria e presidente dell'Eba Lecco, l'organismo paritetico territoriale artigiano che si occupa di sicurezza nelle imprese.



abbigliamento



Presidente

1 LEONARDI LOREDANA Valmadrera

Comitato direttivo

3 DOZIO SILVIA Lecco
2 SAMMARTINO PAOLO Introbio

alimentaristi



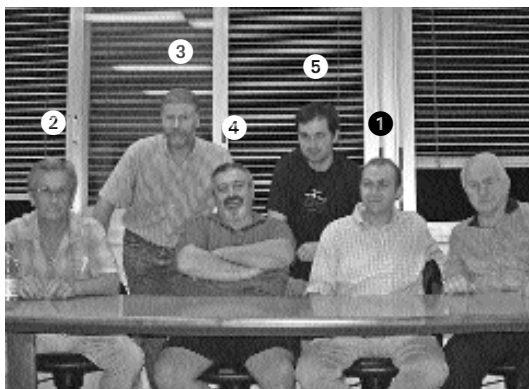
Presidente

1 TETI SALVATORE Lecco

Comitato direttivo

2 BUTTI LUCAPLINIO Valmadrera
4 CATTANEO MAURO Sirone
3 PIGAZZINI FLAVIO Lecco

autoriparatori



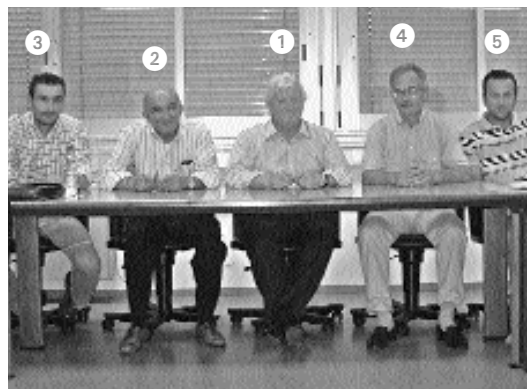
Presidente

1 MAPELLI MAURIZIO Dolzago

Comitato direttivo

4 CORTI PAOLO Molteno
3 GIANOLA ANGELO Premana
2 SCACCABAROZZI ENRICO S.Maria Hoè
5 SCHIAVETTI IVAN Primaluna

autotrasporto



Presidente

1 LONGONI LUIGI Malgrate

Comitato direttivo

3 BONAITI OMAR Calolziocorte
5 ERRICO MARCO Vercurago
4 FUMAGALLI ERNESTO Calco
2 TAGLIABUE ENRICO Valgrehentino



coltellinai

**Presidente****VITTORI BATTISTA**

Premana

Comitato direttivo

FAZZINI ANTONIO

Premana

FAZZINI FABRIZIO

Premana

GIANOLA MOSE'

Premana

GIANOLA SANDRO

Premana

edili

**Presidente****REDAELLI ARNALDO**

Galbiate

Comitato direttivo

GELMINI BRUNO

Ello

MAZZOLENI RAFFAELE

Valgrehentino

RIVA RENATO

Galbiate

SPREAFICO GIUSEPPE

Castello B.

fabbricanti/carpentieri

**Presidente****1 RIVA DANIELE**

Lecco

Comitato direttivo**4 GILARDI ONORINO**

Pescate

5 LONGHI ANDREA

Galbiate

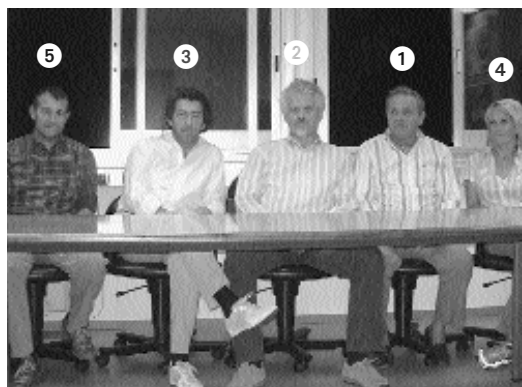
3 REGAZZONI SAUL

Dervio

2 RIVA ROSELLA

Cesana B.

grafici/fotografi

**Presidente****1 MAZZOLENI GIOVANNI**

Valmadrera

Comitato direttivo**5 CESANAFERDINANDO**

Galbiate

3 COLOMBO MARCO

Valmadrera

4 COLOMBO SARA

Valmadrera

2 PANZERI CARMELO

Lecco



installatori elettrici

Presidente

1 **ROTTA FRANCESCO** Lecco

Comitato direttivo

- 3** BORGHETTI PASQUALE Pescate
- 4** BRIVIO PAOLO Lecco
- 2** RIVA GAETANO Casatenovo
- SARTOR INNOCENZO Valgrehentino



Presidente

FENILI VITTORIO Giussano

Comitato direttivo

- BUZZONI OSCAR Barzio
- CASTELNUOVO ANTONIO Mandello
- GALLI FABRIZIO Annone B.
- RUSCONI GIANLUIGI Valmadrera

installatori idraulici



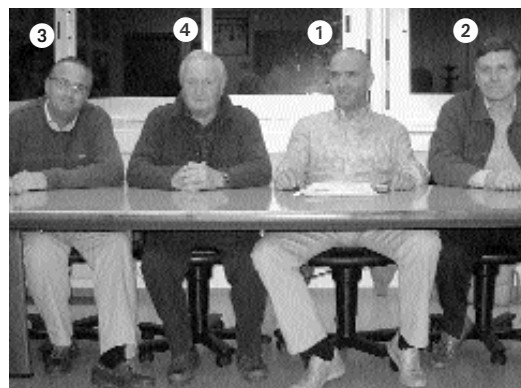
filo metallico

Presidente

1 **MILANI LUCA** Galbiate

Comitato direttivo

- 2** CORTIANA WALTER Lecco
- 5** FONTANA PIERCARLO Ballabio
- 4** SCERELLI MORENO Annone B.
- 3** TENTORI ANTONIO Lecco



legno/arredo

Presidente

1 **CONTI GIAMPIERO** Dolzago

Comitato direttivo

- MAMBRETTI LUCA Costamasnaga
- 2** MARTINI PAOLO Oliveto
- 4** NAVA ANTONIO Viganò
- 3** VILLA GUIDO Valmadrera



plastica / galvanica



Presidente

1 ALBIERI ROBERTO Galbiate

Comitato direttivo

2 GALBUSSERADONATO Lecco
3 MACHIAVELLI STEFANO Galbiate
4 STUCCHI MARIO Carenno

minuterie metalliche



Presidente

1 COLOMBO INNOCENTE Introbio

Comitato direttivo

5 FACCHINI ROBERTO Olginate
3 LAFRANCONI MAURO Mandello
4 SPREAFICO PAOLA Lecco
2 TIZZONI DANILO Valmadrera

nuove tecnologie



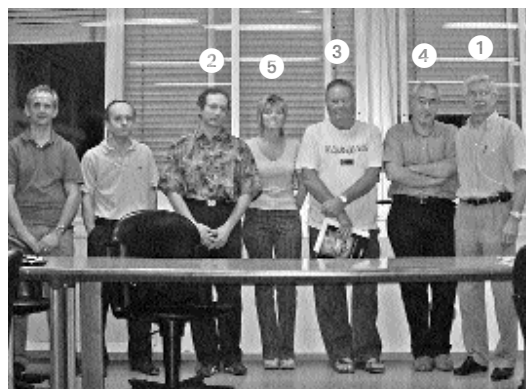
Presidente

1 GHEZZI ELENA Lecco

Comitato direttivo

4 ANDREACCHIO MARCELLO Molteno
2 DI NASO CARLO Merate
3 MOLTENI FRANCO Lecco

officine meccaniche



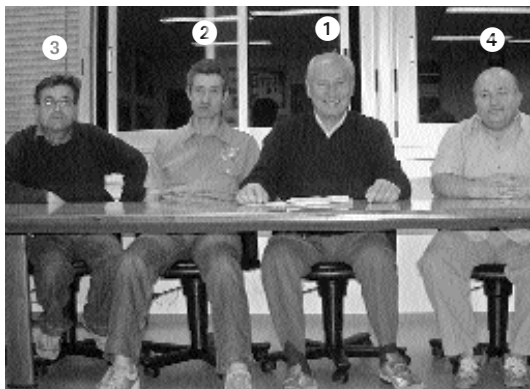
Presidente

1 PIROVANO LUIGI Annone

Comitato direttivo

4 BONGIOVANNI RICCARDO Mandello L.
3 DELL'ORO ROMANO Olginate
5 LONGHI PAOLA Lecco
2 PASQUALI MARCO Valmadrera

pittori edili



Presidente

1 SCACCABAROZZI MARIO Missaglia

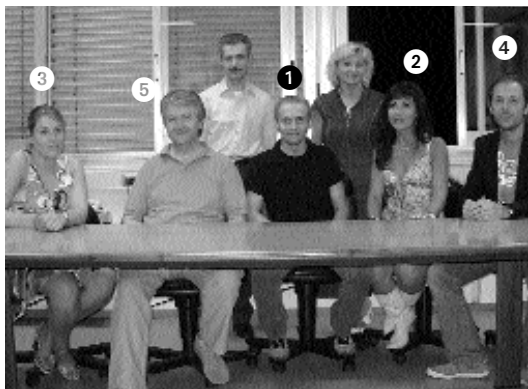
Comitato direttivo

3 COLOMBO ALFREDO Costamasnaga

4 FERRARI WALTER Galbiate

2 SCIANNA TOMMASO Rovagnate

servizi alla persona



Presidente

1 PROSERPIO DANTE Molteno

Comitato direttivo

3 AMMARATA MARA Castello B.

5 LACORTE GIUSEPPE Lecco

2 PIAZZA MANUELA Lecco

4 SALA CARLO Sirone

servizi vari



Presidente

1 CRIPPA TIZIANO Olginate

Comitato direttivo

3 COLACINO MORENA Lecco

2 VISCARDI MASSIMO Carnate

tessili



Presidente

1 GIUSSANI MARCO Garbagnate

Comitato direttivo

3 ADDUI ALDO Bulciago

4 BESANAALBERTO Molteno

5 MAPELLI G. PAOLO Sirtori

2 MOLteni GIUSEPPE Barzago



ZONA 1 - ALTO LAGO

BELLANO - COLICO - DERVIO - DORIO - ESINO LARIO - INTROZZO - PERLEDO - SUEGLIO - TREMENICO - VARENNA - VENDROGNO - VESTRENO

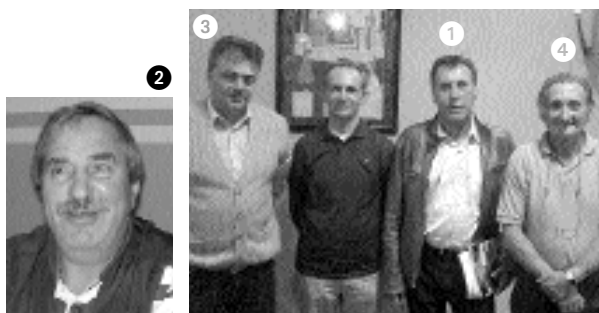


Presidente

1 BARTESAGHI FABIO Dervio

Comitato direttivo

ACERBONI PIETRO	Vendrognò
3 ACQUISTAPACE GIUSEPPE	Colico
BETTEGAANTONELLO	Dorio
4 FESTA ALFREDO	Colico
FOLCIO MARIO	Perledo
2 GIANOLA MARIO	Bellano



ZONA 2 - VALSASSINA

BALLABIO - BARZIO - CASARGO - CASSINA V. - CORTENOVA - CRANDOLA V. - CREMENO - INTROBIO - MARGNO - MOGGIO - MORTERONE - PAGONNA - PARLASCO - PASTURO - PREMANA - PRIMALUNA - TACENO



Presidente

1 SCOLA DINO Ballabio

Comitato direttivo

6 BERI GIANMARCO	Casargo
2 BUZZONI OSCAR	Barzio
8 CHIEREGATO GIANCARLO	Crandola V.
4 COLOMBO INNOCENTE	Introbio
FAZZINI ILARIO	Premana
INVERNIZZI MAURIZIO	Cremeno
5 INVERNIZZI G. PIETRO	Pasturo
7 MASCHERI ENZO	CortenoVA
10 MUTTONI FABIO	Primaluna
3 PAVONI OSVALDO	Taceno
9 PENSAGIUSEPPE	Margno



ZONA 3 - BASSO LAGO

ABBADIA - LIERNA - MANDELLO



Presidente

1 INVERNIZZI CARLO Mandello Lario

Comitato direttivo

3 ALIPPI ROBERTO	Abbadia L.
2 CASTELNUOVO ANTONIO	Mandello Lario



ZONA 4 - VALMADRERA

CESANABRIANZA - CIVATE - MALGRATE - OLIVETO LARIO - SUELLO - VALMADRERA



Presidente

1 RUSCONI BATTISTA Valmadrera

Comitato direttivo

4 BONO GRAZIELLA	Malgrate
7 BUTTI LUCAPLINIO	Valmadrera
9 DELL'ORO GIOVANNI	Valmadrera
5 MARTINI PAOLO	Oliveto L.
2 MOSCATO VINCENZO	Civate
8 RIVA DAVIDE	Valmadrera
3 RIVA ROSELLA	Cesana
6 STEFANONI SILVANA	Suello





ZONA 5 - GALBIATE

GALBIATE - GARLATE - OLGINATE - PESCADE - VALGREGHENTINO



Presidente

1 CESANA FERDINANDO Galbiate

Comitato direttivo

7 BONACINA LORENZA Olginate

4 BORGHETTI PASQUALE Pescate

2 COLOMBO FREDIANO Galbiate

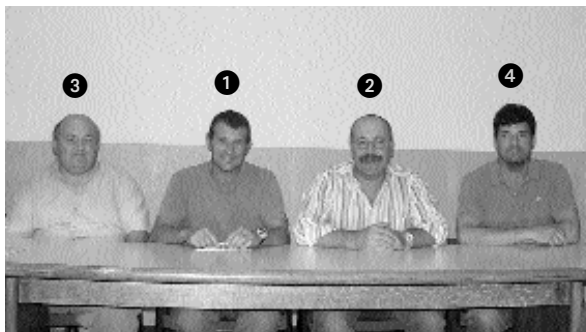
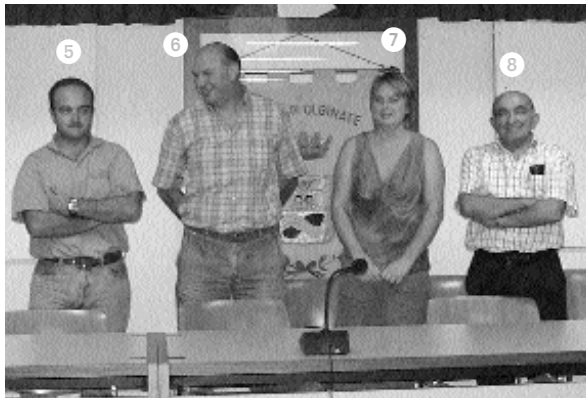
5 FACCHINI ROBERTO Olginate

3 FERRARI WALTER Galbiate

6 PEREGO CESARE Olginate

SICAKBAY ZEYNEL Garlate

8 TAGLIABUE ENRICO Valgrehentino



ANNONE BRIANZA - BOSISIO PARINI - BULCIAGO - CASTELLO BRIANZA - COLLE BRIANZA - COSTA-MASNAGA - DOLZAGO - ELLO - GARBAGNATE MONASTERO - MOLTENO - NIBIONNO - OGGIONO - ROGENO - SIRONE



ZONA 6 - OGGIONO

Presidente

1 TAVECCHIO FRANCO Sirone

Comitato direttivo

8 ADDUI ALDO Bulciago

12 BULANTI ENRICO Nibionno

10 COLOMBO ALFREDO Costamasnaga

CORTI PAOLO Molteno

FRIGERIO PIETRO Rogeno

3 GALLI FABRIZIO Annone

2 GELMINI BRUNO Ello

9 GIUSSANI MARCO Garbagnate M.

11 MAMBRETTI LUCA Costamasnaga

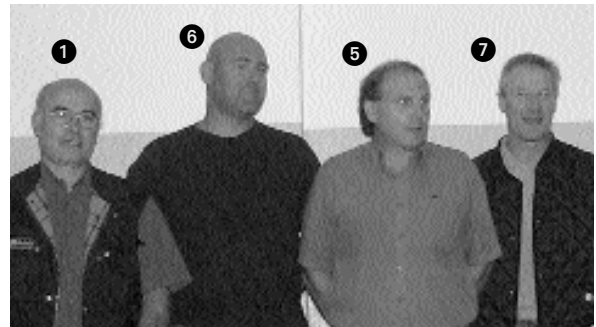
NEGRI PIERMARIO Oggiono

7 PIZZAGALLI GAETANO Colle Brianza

5 SPREAFICO LEONARDO Dolzago

6 SPREAFICO GIUSEPPE Castello Br.

4 VIGANO' LUIGI Oggiono





ZONA 7 - MERATE

AIRUNO - BRIVIO - CALCO - CERNUSCO LOMBARDONE
- IMBERSAGO - LOMAGNA - MERATE - MONTEVECCHIA
- OLGiate MOLGORA - OSNAGO - PADERNO D'ADDA -
PEREGO - ROBBIATE - ROVAGNATE - S.MARIA HOE' -
VERDERIO INFERIORE - VERDERIO SUPERIORE

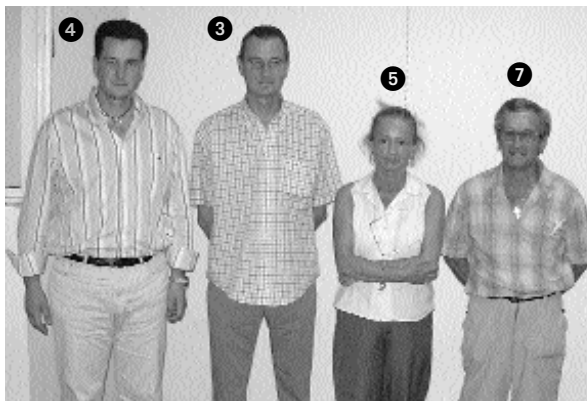
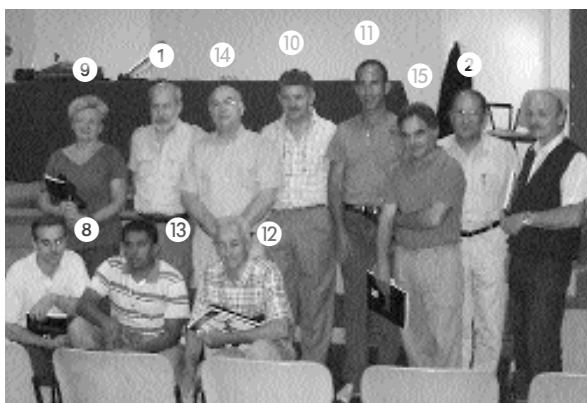


Presidente

1 DI NASO CARLO Merate

Comitato direttivo

CASATI GIANNI	Rovagnate
FONTANA EMILIANO	Airuno
11 GALANTE NICOLA	Lomagna
9 GRASSI DANIELA	Merate
5 LOZZA GIUSEPPINA	Olgiate M.
4 MANDELLI FRANCESCO	Calco
3 MANZINI FERDINANDO	Brivio
14 MOLGORAG.FRANCO	Osnago
15 MURGIONI GIANNI	Robbiate
8 ORIGO MARCO	Merate
13 PORUTHOTAGE ANTON	Montevecchia
10 POZZONI ENRICO	Cernusco
12 RIVA GIOVANNI	Imbersago
7 SCACCABAROZZI ENRICO	S. Maria Hoè
2 VALTOLINA ENRICO	Verderio Sup.



ZONA 8 - CASATENOVO

BARZAGO - BARZANO* - CASATENOVO - CASSAGO
BRIANZA - CREMELLA - MISSAGLIA - MONTICELLO
BRIANZA - SIRTORI - VIGANO'

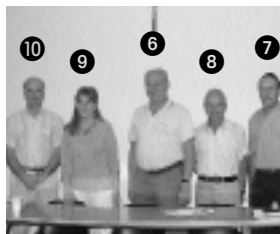


Presidente

1 COLOMBO AUGUSTO Cassago

Comitato direttivo

8 BONFANTI GIUSEPPE	Monticello
9 CASTELLI ANTONELLA	Sirtori
LIMONTA PIERSANDRO	Casatenovo
7 MANZONI DANIELE	Missaglia
3 MOLteni GIUSEPPE	Barzago
2 MONZA MARIO	Barzanò
6 SCACCABAROZZI MARIO	Missaglia
10 RIGAMONTI LUIGI	Viganò



ZONA 9 - VALLE S.MARTINO

CALOLZIOCORTE - CARENNO - ERVE - MONTE MA-
RENZO - TORRE DE'BUSI - VERCURAGO



Presidente

1 STUCCHI MARIO Carenno

Comitato direttivo

2 FRIGERIO SERGIO	Calolziocorte
4 MASELLI DORA	Vercurago
MAZZOLENI LUCA	Torre De Busi
MILESI BRUNO	Erve
3 MILANI DANIELE	M.arenzo



I "garanti" della gestione associativa

Collegio dei Revisori dei conti

Gianola Mario
Molgora Gianfranco
Riva Davide

Supplenti:

Bongiovanni Riccardo
Castelnuovo Antonio

Collegio dei Probiviri

Arizzi Giuliano
Colombo Carlo
Fustinoni Giuseppe

Supplenti:

Dozio Arnaldo
Tentori Gerolamo

Il 7 novembre l'assemblea ha rinnovato le cariche sociali

Gruppo pensionati Anap

PRESIDENTE

LOZZA ANTONIO



Sotto, un momento dell'assemblea ANAP.



VICE PRESIDENTE VIC.

MAZZOLENI GIOVANNI

VICE PRESIDENTE

SALA ROMEO

CONSIGLIERE

ALDEGHI ROSANNA

CONSIGLIERE

BRUSADELLI MARIO

CONSIGLIERE

CANELLA GIOVANNI

CONSIGLIERE

COLOMBO GIULIO

CONSIGLIERE

DELL'ORO CESARINA

CONSIGLIERE

DELL'ORO ROMANO

CONSIGLIERE

LAFRANCONI GIUSEPPE

CONSIGLIERE

MASTALLI GIANSERENO

CONSIGLIERE

MINONZIO BIANCA



A Firenze, Assemblea nazionale dei Giovani

La svolta del movimento

L'Assemblea Nazionale dei Giovani Imprenditori di quest'anno ha avuto per me un significato particolare perchè è stata l'occasione in cui ho colto nella sua interezza la portata innovativa e stimolante del nuovo metodo di lavoro proposto dal nostro presidente nazionale, Maurizio Del Tenno.

Ho cominciato a frequentare il gruppo giovani nel 2001 e quindi ho conosciuto innanzitutto la vecchia giunta nazionale presieduta da Luca Crosetto, il cui impegno è stato fondamentalmente di identificare prima e di rafforzare poi nei componenti del gruppo i valori che si voleva fossero alla base del movimento: punta più alta di questo percorso è stata la riflessione sul capitalismo personale.

Il cambio di presidenza nazionale ha rappresentato un deciso cambio di rotta: consapevole ormai di ciò che era, cresciuto e rinfancato nel proprio essere, il movimento era abbastanza maturo per cercare di conquistarsi uno spazio proprio nella arena economica, politica e sociale. Di qui l'idea di trasformare l'assemblea nazionale in una vera e propria "vetrina" che consentisse ai giovani imprenditori di far conoscere le proprie idee, le proprie istanze, le proprie problematiche agli attori istituzionali.

Così è stato nel 2005, così è stato quest'anno: noi giovani non siamo più stati protagonisti assoluti come nelle scorse assemblee, ma per lo più spettatori di un dibattito, un confronto, cui peraltro abbiamo comunque avuto modo di intervenire e partecipare in modo "mediato": per garantirci di poter esprimere le nostre posizioni e non farci "sopraffare" dai nostri ospiti, alle tavole rotonde hanno preso parte dei giovani imprenditori componenti di giunta. In questo modo, abbiamo avuto il modo di esprimere la nostra posizione, assolutamente in linea con quella di Confartigianato, di giovani imprenditori su questa finanziaria strabica e camaleontica e sui temi che stanno più a cuore a noi giovani imprenditori: formazione e welfare.

Questi momenti, per un gruppo giovane e poco "navigato" come il nostro, comportano sempre una dose di rischio, che è quello di essere strumentalizzati da qualche personaggio che con la sua presenza catalizza l'attenzione dei media più su se stesso e sui suoi messaggi che sulla platea che lo sta o-



Alcuni giovani che hanno partecipato all'Assemblea Nazionale: la presidente Silvia Dozio, Andrea Colombo, Paolo Colombo, Tino Colombi, Claudia Ferrari, Walter Cortiana, Gaetano Riva, Paola Spreafico, Rossano Brambilla. Erano presenti inoltre, Marco Colombo, Emanuele Samataro e Claudio Monticelli.

spitando. E, chiaro che alludo al rischio che abbiamo corso quest'anno ospitando, seppur in video conferenza, l'ex presidente del consiglio Silvio Berlusconi, rischio che però, a mio parere, abbiamo saputo volgere a nostro favore, sfruttando il traino fornito dal personaggio per apparire per la prima volta nella storia del movimento, in tutti i telegiornali di prima serata: per la prima volta si è

parlato dei "GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFARTIGIANATO", che prima il grande pubblico non sapeva neanche esistessero. Attenzione: aver ospitato l'ex presidente del consiglio non ha significato volersi schierare: è stata data la stessa possibilità di intervenire a ben cinque ministri dell'attuale governo che purtroppo all'ultimo momento hanno disertato la nostra assemblea: pertanto, sebbene il parterre era comunque ricco di personaggi di notevole importanza, ci è mancato il confronto diretto con l'attuale governo, rappresentato solo dall'unico esponente intervenuto, il sottosegretario Bubicco.

Come ho accennato all'inizio, ci ho messo due anni per "sintonizzarmi" in toto con questo nuovo metodo di lavoro introdotto dal nostro presidente nazionale: quest'anno sono tornata dall'assemblea nazionale soddisfatta per il lavoro svolto e le occasioni di confronto offerteci. Ci ho tenuto a raccontare, questa "svolta" nel movimento giovani tramite le pagine di AL, per portare tutti i giovani, e non solo quelli che erano a Firenze con me, a conoscenza del lavoro che il movimento giovani a livello nazionale sta compiendo: un lavoro che si sta compiendo non solo per coloro che, come me, hanno partecipato ai lavori, ma per tutti i giovani imprenditori iscritti a Confartigianato.

Silvia Dozio

Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Lecco



Cena di Natale Gruppo Giovani

*Il Gruppo Giovani ti invita
alla tradizionale cena di Natale
in programma*

*martedì 19 dicembre
alle 20.30*

*Agriturismo La fornace
Castello Brianza
Quota di partecipazione 27 €*

*Per informazioni telefonare
alla segreteria del Gruppo Giovani
0341.250200*



Perché i giovani si mettono in proprio

Sound artigiano

Entrare nel laboratorio del giovane artigiano che abbiamo scelto per la nostra intervista è un po' come andare indietro nel tempo. Siamo in compagnia di Mirko Migliorini, età 30 anni, di professione liutaio.

Ma cosa fa il liutaio? Un mestiere antico, un mestiere di nicchia. Tanti sono i concertisti che hanno bisogno di strumenti di un certo livello e non "di fabbrica".

Si potrebbe dare per scontato che la professione di Mirko sia un mestiere ereditato dal nonno prima e dal padre poi. Invece no. Mirko frequenta l'istituto per ragionieri con indirizzo programmatore, ma le sue passioni per il legno e la falegnameria lo portano a lavorare presso un'ebanisteria (produzione di mobili a intarsio), successivamente a restaurare mobili e a piccoli lavori di falegnameria generica. L'attività inizia tre anni fa con strumenti a corda pizzicata, dopo aver conosciuto un liutaio con attività a Calolziocorte e lavorato presso di lui come apprendista; frequenta per quattro anni la scuola di liuteria a Milano (diplomato nel 2002) con materie teoriche e di laboratorio. In Italia esistono due scuole di liuteria, a Milano per strumenti a pizzico e a Cremona per strumenti ad arco. Sono scuole riconosciute a livello internazionale con corsi seguiti da ragazzi di varie nazionalità.

Che tipo di clienti si rivolgono alla tua "bottega"?

Principalmente concertisti, chitarristi, musicisti e allievi del conservatorio che arrivano soprattutto da fuori perché in zona non c'è molta cultura musicale. Clientela che mi sono costruito piano piano, con un po' di fatica.

Come hai fatto a farti conoscere?

Ci sono molti festival e fiere del settore, sia in Italia che all'estero, ai quali proporre le mie creazioni e il mio lavoro. Ho molti clienti esteri, tra cui per esempio tedeschi e californiani.

Corda pizzicata e corda sfregata?

Sì, sono diversi gli strumenti costruiti dal liutaio. Gli strumenti a corda pizzicata come la chitarra barocca, chitarra rinascimentale, liuto, mandolino, fino alla chitarra classica moderna, jazz, folk. A corda sfregata gli strumenti della sezione ad arco (violino, violoncello, contrabbasso, viola).

Quale è il tuo tipo di cliente?

Possono essere diverse le tipologie: a volte il chitarrista vuole un determinato stru-



mento con caratteristiche ben precise che solo un liutaio può soddisfare e quindi c'è un interscambio per poter costruire quel determinato strumento; oppure semplicemente il liutaio costruisce il proprio modello di chitarra che ha un particolare suono, è una chitarra unica!

Quanti sono i liutai in Italia?

Occorre fare una distinzione in base allo strumento. In Italia ci sono circa 20/25 liutai che costruiscono chitarre classiche (e ogni strumento ha un suono particolare, unico e irripetibile). Ma per esempio nella sola Cremona esistono qualcosa come 100/150 violinai.

Con quale materiale si costruisce una chitarra?

Si parte dal tronco di legno, perché è particolare anche il modo di taglio dal quale si ottengono le varie parti della chitarra. Si utilizzano tante specie diverse per ogni particolare della chitarra e ogni legno ha delle sue caratteristiche e suoni diversi. Costruire una chitarra è un equilibrio delicatissimo di una serie innumerevoli di fattori, tra cui il tipo di legno, la qualità, la stagionatura, il taglio, la verniciatura, l'umidità nell'ambiente di lavoro, la lavorazione delle varie parti interne, la pressione nell'assemblaggio dei vari pezzi. E' per questo che si costruiscono pezzi unici e irripetibili.

Quanto tempo occorre per fare uno strumento?

Per ogni chitarra impiego circa 30/40 giorni, partendo dal tronco che va spaccato e non tagliato per mantenere integra la fibra. Ma molto tempo necessita anche la verniciatura.

Corsi di aggiornamento?

Continuamente mi tengo aggiornato non

tanto per il mestiere, che è antico quasi come il mondo, ma soprattutto è un continuo studio del passato, della storia degli strumenti; inoltre la civica scuola di liuteria organizza giornate su varie tematiche quali per esempio la stagionatura, i tarli dei legni, le tecniche di verniciatura, ecc.

Quindi serve una grande manualità per il tuo lavoro?

Sicuramente una grande manualità ma soprattutto un orecchio fine e grande musicalità. Un bravo liutaio deve essere anche un po' musicista.

Deduco che un lavoro antico come questo non subisca l'innovazione tecnologica..

Invece è proprio il contrario. La tecnologia è entrata a far parte del lavoro del liutaio. Con il computer si possono preparare disegni tecnici e progetti. Per le chitarre di mia produzione il progetto nasce dalle mie conoscenze tecniche, dai rilievi che ho effettuato a strumenti già esistenti, dalle fotografie. Da qui nasce la chitarra che sarà etichettata "MIGLIORINI". Non da poco comunque è l'aiuto dato dalla programma di "analisi dello spettro dei suoni" che analizza il suono e quali armoniche ha quel tipo di suono.

Ma che cosa ti differenzia da altri artigiani e per quale ragione un concertista dovrebbe preferire te ad un altro liutaio?

Questa è una sua scelta, esclusivamente per il tipo di suono che il mio strumento produce rispetto al suono di uno strumento di un altro liutaio. Se al chitarrista piace il mio stile e il mio suono, viene da me anche se proviene dall'altra parte del mondo.

SCADENZE DI FINE ANNO

Licenze e autorizzazioni da rinnovare

Prima di eseguire i versamenti è opportuno chiedere conferma all'ufficio inquadramento della sede di Lecco - Tel. 0341 250.200

TIPO DI LICENZA O AUTORIZZAZIONE	SCADENZA	MODALITA' PAGAMENTO	MODALITA' RINNOVO	ENTE RILASCIO
Insegne pubblicitarie	dall'1 al 31/1/2007	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Comune
Registri UTIF per olii minerali e distributori benzina	31/1/2007	Nessun versamento	Sottoporre a vidimazione annuale i registri di carico e scarico	UTIF Como, Via Italia Libera 4
Orafi per marchio e punzone per ufficio metrico	31/1/2007	Versamento diretto Ufficio Metrico per diritti	Comunicazione da parte della CCIAA agli interessati con c/c allegato	Ufficio metrico Lecco, Via Amendola 4
Fotografi	1 anno rilascio	Nessun versamento	Comunicazione prosecuzione attività a Questura	Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
Altre licenze prima rilasciate dalla Questura ora dal Comune (es. licenza vendite auto usate ecc.)	1 anno rilascio	Nessun versamento	Comunicaz. in carta semplice al Comune di prosecuzione attività senza allegare copia licenza	Comune
Prevenzione incendi	Come indica certificato	Nessun versamento	Domanda in bollo allegando 1 fotocopia del Certificato in scadenza	Vigili del fuoco Lecco, Via Amendola 4
Macinazione	31/1/2007	Marca da bollo Diritti CCIAA	Domanda CCIAA libera alleg. licenza scaduta	CCIAA Lecco, Via Amendola 4
Libretto sanitario (abolito)	Obbligo di formazione biennale Per informazioni sulle date dei corsi, rivolgersi all'Ufficio Categorie			
Diritti SIAE, esercizi al pubblico, detenzione radio, TV, ecc.	28/2/2007	Vers. diretto alla SIAE		SIAE Lecco, Via Nava 36
Commercio al minuto				
Fabbricanti oggetti preziosi				
Commercianti oggetti preziosi				
Cesellatori, orafi, incastonatori di pietre preziose				

www.artigiani.lecco.it

SCADENZE DI FINE ANNO

20
dicembre
2006

Saldo ICI

Il 20 dicembre scade il termine per il versamento del saldo ICI: infatti il pagamento dell'imposta complessivamente dovuta al Comune per l'anno in corso va eseguito in due rate:

- l'importo della prima, il cui versamento avrebbe dovuto avvenire entro il 30 giugno, è pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente;
- l'importo della seconda, pari al saldo dell'Ici dovuta per l'intero anno, comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata, deve essere versato tra il 1° e il 20 dicembre.

La rata di dicembre funge quindi da saldo in quanto il contribuente ha potuto versare a giugno secondo le aliquote e le detrazioni d'imposta deliberate dal Comune nel 2005. Ora il contribuente con il versamento a saldo di dicembre deve assumere tutte le informazioni che non erano indispensabili a giugno, aggiornate al 2006 e, nel caso di variazioni di aliquote o detrazioni previste nel regolamento comunale rispetto all'anno precedente, deve operare il conguaglio (i principali casi in cui questo è necessario sono schematizzati sotto).

Abitazione principale • La rata di saldo subisce variazioni rispetto alla rata di acconto nel caso in cui, nel corso del 2006, l'appartamento oggetto del tributo ha cessato di essere adibito ad abitazione principale (oppure lo è stato nel corso del 2006, mentre prima non lo era).

Contitolari • In caso di contitolarità di diritti sul medesimo immobile (il caso tipico è la comproprietà) ciascuno dei contitolari deve effettuare il versamento separato dell'imposta relativamente alle propria quota.

Leasing • Per il fabbricato oggetto di contratto di leasing, il soggetto tenuto al pagamento dell'imposta è l'utilizzatore del bene.

Infine, in funzione della notevole autonomia che hanno i Comuni nel disciplinare questa imposta si consiglia di verificare se il proprio Comune ha eventualmente deliberato:

- aliquote agevolate per abitazioni di proprietà di anziani e disabili ricoverati in case di cura
- aliquote agevolate per abitazioni concesse in locazione e usate dal locatario come abitazione principale
- riscossione diretta tramite proprio c/c postale o bancario
- importi minimi di versamento diversi da quelli ministeriali
- propri modelli di dichiarazione ICI e/o scadenze diverse da quelle ministeriali

COME SI PAGA

- Al concessionario della riscossione nella cui circoscrizione è compreso il Comune al quale deve essere versata.
- Presso le aziende di credito convenzionate con il concessionario.
- Su apposito c/c postale intestato al concessionario.
- Mediante mod. F24 per i Comuni convenzionati.
- Versamento diretto: i Comuni possono prevedere che i versamenti da parte dei contribuenti siano effettuati direttamente al Comune tramite c/c postale o presso il tesoriere, o con modello F24.

I contribuenti devono prestare attenzione nel caso in cui il Comune preveda il versamento diretto senza possibilità di utilizzo di canali alternativi.

27
dicembre
2006

Acconto IVA

MISURADELL'ACCONTO

88% della base di riferimento. Metodi di determinazione dell'acconto:

a) metodo "storico"

In tal caso la liquidazione di riferimento è l'ammontare dell'IVA dovuta:

- per la liquidazione periodica del mese di dicembre 2005 (contribuenti mensili),
- per il quarto trimestre 2005 (contribuenti trimestrali)

b) metodo "presunto"

È possibile ridurre l'ammontare dell'acconto purché, a consuntivo, non risulti inferiore all'88% dell'imposta dovuta per il mese di dicembre 2006 o per il quarto trimestre 2006;

c) metodo "alternativo" - contabile: si calcola l'IVA effettivamente dovuta sulle operazioni registrate ed effettuate dall'1/12 al 20/12 (mensili) - dall'1/10 al 31/12 (contribuenti trimestrali).

VARIAZIONE DI REGIME MENSILE TRIMESTRALE

Se nel corso del 2006 si è verificata una variazione del regime di liquidazione d'imposta rispetto al 2005 sarà necessario effettuare un particolare calcolo al fine di rapportare al mese ovvero a trimestre quanto calcolato nelle liquidazioni del 2005.

I soggetti interessati sono:

- contribuenti mensili nel 2005 e trimestrali nel 2006;
- contribuenti trimestrali nel 2005 e mensili nel 2006.

QUANDO NON SI VERSA L'ACCONTO

Il contribuente non è obbligato a versare l'acconto quando:

- la liquidazione del mese di dicembre 2005 o la liquidazione del quarto trimestre 2005 è risultata a credito (per i contribuenti mensili o trimestrali);
- si presume che la liquidazione del mese di dicembre 2005 ovvero del quarto trimestre 2006 risulti a credito;
- l'ammontare dell'acconto risulti inferiore a € 103,29
- l'attività è iniziata nel 2006;
- l'attività è cessata nel 2006 senza che siano dovuti versamenti IVA per il mese di dicembre o il IV trimestre;
- contribuenti che nell'anno hanno registrato solo operazioni esenti e non imponibili.

SCOMPUTO DELL'ACCONTO

L'acconto versato sarà scomputato: dal contribuente mensile da quanto dovuto per la liquidazione del mese di dicembre 2006 (gennaio 2007); dal contribuente trimestrale da quanto dovuto in sede di saldo IVA dell'anno 2006 (marzo 2007).

MODALITA' DI VERSAMENTO

L'acconto determinato deve essere versato entro il 27-12-2006

Il versamento va effettuato con modello F24 utilizzando i seguenti codici:

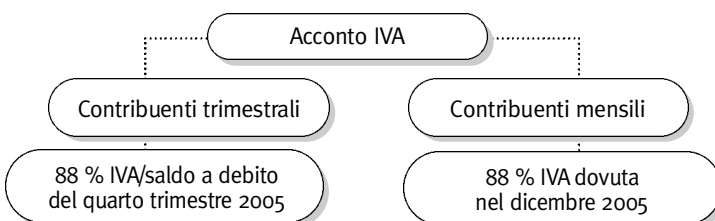
- 6013 per i contribuenti mensili;
- 6035 per i contribuenti trimestrali anno 2006.

ANNOTAZIONE DI LIQUIDAZIONE D'IMPOSTA

Dal 2002 non è più obbligatorio registrare l'ammontare dell'acconto ed i relativi estremi di versamento, le liquidazioni e i versamenti periodici. Consigliamo tuttavia di continuare ad annotare tali dati sul registro delle fatture emesse o dei corrispettivi.

SANZIONI • per il mancato versamento; ovvero • per il versamento insufficiente rispetto al dovuto; si applica la sanzione del 30%.

ACCONTO IVA: MODALITA' DI CALCOLO



SCADENZE DI FINE ANNO

31 dicembre 2006

Inventario dei beni giacenti in magazzino

Tutti gli artigiani, sia in regime di **contabilità ordinaria** che in regime di **contabilità semplificata**, devono compilare l'inventario dei beni in giacenza, raggruppandoli in categorie omogenee per natura e valore. Costituiscono giacenze le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti, i prodotti in corso di lavorazione e le opere in corso di esecuzione. Queste ultime devono essere distinte tra quelle che hanno durata inferiore all'anno e quelle che richiedono un tempo di esecuzione superiore a 365 giorni.

Per praticità esponiamo un prospetto col quale riepilogare le rimanenze:

CODICE E DESCRIZIONE DELLA MERCE	RIMANENZE FINALI AL			
	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE

Prospetto dettagliato delle rimanenze di magazzino suddiviso per categorie omogenee.

31 dicembre 2006

Esportatori abituali: dichiarazione d'intento

I soggetti che hanno effettuato cessioni CEE e all'esportazione che intendono nel 2007 acquistare beni e servizi senza applicazione dell'IVA devono manifestare questa possibilità/volontà ai propri fornitori.

Ricordiamo che concorrono alla formazione del "plafond" anche le cessioni di beni e le prestazioni di servizi intracomunitarie.

Gli esportatori abituali che nel corso dell'anno 2006 hanno effettuato esportazioni ed intendono acquistare senza IVA nel 2007 **devono inviare entro il 31/12 e comunque prima del verificarsi della prima operazione in sospensione d'imposta, una dichiarazione d'intento ai propri fornitori.**

La dichiarazione deve essere:

- redatta dall'esportatore in **duplice copia;**
- numerata progressivamente dal dichiarante e dal fornitore
- **annotata, entro i 15 giorni successivi all'emissione e ricevimento, in un apposito registro o nei registri IVA.**

I soggetti che ricevono, dai propri clienti, le dichiarazioni d'intento devono darne comunicazione, con apposito modello entro il giorno 16 del mese successivo, all'Agenzia delle Entrate, in modalità telematica.

31 dicembre 2006

Cessazione dell'attività entro il 31/12/2006

Nell'approssimarsi della data del 31.12.2006 le imprese intenzionate a chiudere la propria attività, dovranno provvedervi entro l'anno.

Questo è necessario per evitare di tenere aperte le posizioni INPS/INAIL/fisco solo per un breve periodo del 2007, con l'obbligo però di compilare tutte le dichiarazioni annuali come se si avesse la ditta aperta per tutto l'anno.

IL PASSAGGIO DA IMPRESA INDIVIDUALE A FAMILIARE

Per le ditte individuali è necessario valutare, entro la fine dell'anno, se può essere conveniente costituire un'impresa familiare. Le caratteristiche principali dell'impresa familiare sono: • per impresa familiare si intende quella in cui collaborano il coniuge, i parenti fino al 3° grado e gli affini entro il 2° grado; • l'impresa familiare deve essere formalizzata con atto pubblico (dal notaio) o scrittura privata autenticata; • l'atto produce effetti fiscali a decorrere dall'anno successivo; • nell'atto devono essere indicati i nomi dei collaboratori ed il grado di parentela; • nell'atto non è obbligatorio indicare le quote di partecipazione agli utili. La normativa fiscale impone tuttavia che almeno il 51% del reddito deve essere attribuito al titolare dell'impresa familiare; il restante 49% del reddito può essere suddiviso tra i collaboratori familiari. Condizione indispensabile per poter ripartire l'utile nei confronti del collaboratore è che quest'ultimo preli effettivamente il proprio lavoro in modo continuativo e pre-

Impresa familiare, conviene?

valente nell'impresa. Per far sì che gli effetti derivanti dalla costituzione dell'impresa familiare decorrano a partire dall'1/1/2007 è necessario che l'atto notarile venga redatto entro il 31 dicembre 2006.

N.B. Anche i soci di società di persone che, all'interno della medesima compagine sociale, intendono modificare le quote di riparto degli utili devono provvedere a formalizzare apposita modifica dell'atto costitutivo entro il 31.12.2006 per poter produrre gli effetti fiscali delle nuove quote a decorrere dall'esercizio 2007. Invece in caso di ingresso di nuovi soci o di recesso di soci esistenti gli effetti fiscali sul riparto dell'utile si producono già dall'anno di formalizzazione del relativo atto notarile. Per esempio, se in una società con due soci che si dividono gli utili al 50% ciascuno entra un nuovo socio, con atto nel mese di dicembre 2006, tale socio potrà già partecipare, insieme ai soci esistenti, alla divisione degli utili in base alle quote fissate nell'atto notarile.

ora di pensare al regime di contabilità per il 2007

Ordinaria, semplificata o forfettino?

Come ogni anno è necessario verificare quale regime di contabilità si dovrà utilizzare nell'anno successivo.

Le regole per il 2007 sono le seguenti:

Contabilità ordinaria

L'obbligo della contabilità ordinaria è previsto per:

- le imprese di produzione di beni qualora l'ammontare dei ricavi conseguiti del 2006 superi € 516.457;
- le imprese di servizi qualora i ricavi conseguiti nel 2006 risultino superiori a € 309.874.

Per i contribuenti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attività si fa riferimento all'ammontare dei ricavi relativi all'attività prevalente. In mancanza della distinta annotazione dei ricavi si considerano prevalenti le attività diverse dalle prestazioni di servizi. Ribadiamo che rientrano fra i prestatori di servizi tutti i soggetti che non producano beni in serie, ma dietro specifica ordinazione (comprese le imprese edili).

Contabilità semplificata

Possono tenere la contabilità semplificata:

- le imprese di produzione di beni che non superano € 516.457 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2006;
- le imprese di servizi che non superano € 309.874 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2006.

Contabilità forfettaria (abolita dal 2007)

Il particolare regime riservato alle persone fisiche che:

- ▶ hanno realizzato un volume d'affari non superiore a € 10.329;
- ▶ hanno utilizzato beni strumentali di costo complessivo al netto degli ammortamenti al 31/12/2005 non superiori a € 10.329;
- ▶ non hanno effettuato esportazioni;
- ▶ non hanno corrisposto a dipendenti o collaboratori fissi compensi superiori al 70% del volume d'affari realizzato.

è abolito dall'anno 2007.

Nuove imprese

Ricordiamo inoltre che i contribuenti che intendessero intraprendere nuove iniziative produttive hanno la possibilità, dal 2001, di usufruire di un particolare regime agevolato comunemente chiamato "forfettino". Esso è rivolto esclusivamente alle persone fisiche (ditte individuali e imprese familiari) e quindi

	Ordinaria 2007	Semplificata 2007	Forfettaria 2007
Impresa di servizi	Ricavi 2006 superiori a € 309.874	Ricavi 2006 fino a € 309.874	
Impresa avente per oggetto altre attività	Ricavi 2006 oltre € 516.457	Ricavi 2006 fino a € 516.457	ABOLITO

ne risultano escluse le società.

Requisiti

- Non aver esercitato negli ultimi tre anni attività d'impresa;

NUOVO REGIME DEI CONTRIBUENTI MINIMI IN FRANCHIGIA

A partire dal 2007, è introdotto un nuovo regime per le persone fisiche esercenti un'attività commerciale, agricola o professionale che nel 2006 hanno realizzato (ovvero, in caso di inizio attività prevedono di realizzare) un volume d'affari non superiore a € 7.000 e non hanno effettuato o non prevedono di effettuare esportazioni.

Tale regime prevede:

- l'esonero dall'applicazione dell'IVA alle operazioni effettuate, nonché dagli adempimenti previsti ai fini IVA, ossia di fatturazione, registrazione, liquidazione e dichiarazione;
- il divieto di detrazione dell'IVA a credito sugli acquisti;
- l'obbligo di numerare e conservare le fatture d'acquisto e le bollette doganali nonché di certificare e comunicare telematicamente i corrispettivi all'Agenzia delle Entrate;
- l'obbligo di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate l'ammontare delle operazioni effettuate.

L'applicazione del nuovo regime di franchigia, prevede l'attribuzione di uno speciale numero di partita IVA. È comunque possibile optare per l'applicazione dell'IVA nei modi ordinari. L'opzione ha validità per almeno un triennio.

Con un apposito Provvedimento, l'Agenzia delle Entrate fisserà le modalità per l'opzione, i termini e le procedure di applicazione del regime in esame.

- l'attività intrapresa non deve costituire mera prosecuzione di precedente attività svolta come lavoratore dipendente o autonomo
- l'ammontare dei ricavi non deve superare i 30.987 € annui per attività di servizi o i 61.975 € per attività diverse dai servizi.

Agevolazioni

- esonero dalla tenuta delle scritture contabili ai fini delle imposte dirette, IRAP e IVA
- esonero dall'effettuazione delle liquidazioni, dichiarazioni e versamenti periodici IVA
- esonero dal versamento dell'acconto IVA
- esonero dal versamento delle addizionali comunali e regionali

Come esercitare l'opzione

Chi intende iniziare una nuova attività usufruendo dell'agevolazione in esame deve indicarlo nella dichiarazione di inizio attività da presentare all'Agenzia delle Entrate.

Liquidazione IVA

Sono ammessi, mediante comunicazione dell'opzione (nel quadro VO della prima dichiarazione Iva successiva), alla liquidazione dell'Iva trimestralmente (con maggiorazione degli interessi dell'1%) i soggetti che nell'anno precedente hanno conseguito un volume d'affari:

- ▶ inferiore a 309.874,14 euro, se prestatori di servizi

- ▶ inferiore a 516.456,90 € per altre attività

In caso di contemporaneo esercizio di più attività per le quali sono previsti limiti diversi occorrerà distinguere i casi in cui il soggetto tiene contabilità separate o unificate. In particolare, in presenza di contabilità unificata e distinta annotazione dei corrispettivi per servizi e per altre attività occorre che non venga superato il limite di 309.874 € per i corrispettivi da servizi e il limite di 516.456 € per i corrispettivi di tutte le attività complessivamente esercitate (comprese quelle da servizi). Nel caso di contabilità unificata e non distinta annotazione dei corrispettivi vale il limite di 309.874,14 euro per tutte le attività complessivamente svolte.

Documenti in viaggio con la posta elettronica (P.E.C.)

Il Durc va con la Pec

La Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza delle Province di Como e Lecco – sulla scorta di apposita Convenzione quadro stipulata dalla Commissione Nazionale delle Casse Edili (C.N.C.E) lo scorso mese di agosto, al fine di ricercare modalità semplificate per l'invio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) alle Imprese iscritte - ha sottoscritto analoga Convenzione con InfoCamere al fine di attivare un sistema per la gestione della posta elettronica certificata (PEC).

Il sistema di Posta Elettronica "a valore legale" permette comunicazioni tra privati, aziende e pubbliche amministrazioni, dando certezza sulla originalità ed integrità dei messaggi trasmessi in rete, consentendo inoltre la prova del momento della spedizione e consegna degli stessi.

A fronte della necessità di ridurre sia i crescenti costi postali per l'invio dei D.U.R.C. che i tempi di trasmissione dei documenti, Confartigianato Lecco, le altre associazioni Imprenditoriali e i sindacati, con l'accordo del 15 settembre scorso, hanno dato incarico alla Cassa Edile di sostenere la spesa necessaria per offrire gratuitamente tale nuovo strumento a tutte le Imprese iscritte che ne faranno specifica richiesta alla Cassa stessa.



L'operatività dell'invio del DURC tramite posta elettronica certificata, essendo subordinata ad una preventiva omogeneizzazione dei sistemi operativi di InfoCamere e Postel (i soggetti sottoscrittori della Convenzione quadro con la CNCE), è prevista, orientativamente, a decorrere dal prossimo mese di gennaio 2007.

Tuttavia, per maggiori informazioni circa le modalità operative di attivazione della casella postale certificata ed i successivi collegamenti, è possibile sin da ora contattare direttamente la Direzione della Cassa Edile, che si riserva comunque di inviare specifiche indicazioni applicative direttamente alle Imprese iscritte.

Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO

LECCO

Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO

Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

BARZANO'

Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

COLICO

Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

MERATE

Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

PREMANA

Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118

ANNUNCI



ATTIVITA'

Cedesi autolavaggio avviato, in centro Merate, self service 24 ore, 4 pistole, 4 aspiratori, 1 lavatappeti, 1 distributore carta, fontana. Ottima viabilità. Tel. 039.9210878 cell. 349.2913141

Cedesi avviato negozio di parrucchiere per signora in Monticello Brianza. Per informazioni: 334.1281772.

Cedesi attività di estetista - solarium in Calolziocorte. Tel. 0341.634864.

Vendesi attività pizza da asporto (attrezzature e locali) a Maggiano in zona di grande passaggio. Tel. 0341.421976, cell 329.0129618.

Cedo avviato e ampio laboratorio di vendita gelato artigianale a Casatenovo per motivi familiari. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791. Tel e fax 039.9960769



ATTREZZATURE

Vendesi fresatrice "Giannotti" usata pochissimo ideale per lavorazioni di esagonatura dadi, tagli cacciavite, piani paralleli in serie. Possibilità di pagamento rateale. tel. 0341/660080

Vendo piattaforma aerea telescopica (simon cella) m. 17, ottimo stato di conservazione. Prezzo interessante. Tel. 348.5862446

Causa cessazione vendiamo macchine da cucire di vario tipo ed attrezzatura varia da attività di confezioni biancheria per la casa. Tel. 039/9204381 oppure 039/9205177

Fotocopiatrice Lanier mod. 5216, formati A3/A4, vendo come nuova, completa di mobiletto, euro 250 compresa consegna. Tel. 339.3755939

Vendesi tre caschi elettronici bianchi nuovi a muro, tre specchi bronzati 85x120, 60 pezzi di duciavital da 2,50 ml per permanente. Tel. 039958208

Causa cessazione vendiamo attrezzature (filieri-saldatrici-geberit-carrelli elevatori ecc.) e materiali vari da attività di impianti termoidraulici (tubi rame-ferro-plastica-rubineria-sanitarie ecc.) Tel. 0341.540429, cell. 335.1332953

Laboratorio di confezioni vende tavolo da taglio (lung. 7 mt, largh. 2 mt.) con rispettivo carrello manuale e sollevatore pezze, e alcune macchine industriali. Tel. 328.6167003

Vendesi capannone estensibile marca Cramaro modello standard di dimensioni: lunghezza mm 5000 lar-

ghezza mm 6000 altezza mm 5000 completo di telo in PVC grigio. Data acquisto: 10.06.2004. Tel. 039.955046.

VENDO macchinario di falegnameria causa prossima cessazione: CN Biesse, calibratrice, pressa membrana, pressa, taglierina troncatrice e tradizionali. Tel. 039.5311839



IMMOBILI COMMERCIALI

Affittasi capannone industriale artigianale mq. 250 circa a Lecco Bonacina, prezzo trattabile. Tel. 0341.493038.

Cernusco Lombardone affittasi nuovo box mq. 35 altezza mq 4 per caravan o uso deposito. Tel. 333.3112791

In Lecco Corso Emanuele Filiberto vendo capannone mq 400 coperti, altezza mt. 4,50 + terreno 550 mq + uffici e servizi. Ideale per attività industriale/artigianale o deposito. Tel. 348.5913121

In Casatenovo affittasi porzione di capannone artigianale - da 150 a 550 mq - con piazzale esterno privato ad uso laboratorio, magazzino o deposito. Tel. 039/9204381 oppure 039/9205177

Vendesi terreno vista lago per costruzione capannone con eventuale abitazione - zona artigianale in comune di Vestreno Valvarrone a 5 minuti uscita superstrada nuovo svincolo di Dervio e a 25 minuti da Lecco. Tel. 0341 850712 - cell. 3296172098

Affittasi capannone 300mq soppalcato per magazzino leggero, lavorazioni di assemblaggio e similari. Zona statale Calco-Merate. Tel. ore ufficio allo 039.5310123

Affittasi a Civate, svincolo superstrada Milano-Lecco, capannone mq. 600+ uffici e cortile. Tel. 0341.365578

Calco, affittasi nuovo capannone industriale/artigianale, mq 350 su due livelli con piazzale esterno privato. Ideale per attività leggere o come laboratorio. Possibilità anche uso magazzino/deposito. Prezzo interessante e trattabile. Tel. 338.3656026 o 339.2108744.

Barzago, affittasi capannone artigianale mq. 175,00 laboratorio-magazzino. Telefonare ore pasti 031.860180.

Affitto locali uso magazzino o deposito a Rovagnate. Tel. 039.5311839



LAVORO

Impiegata 46 anni, con esperienza lavorativa settore

industria ed edile cerca lavoro come dipendente part-time. Tel. 334.3224495

Impresa edile artigiana + immobiliare cerca, per ampliamento organico, persona valida e qualificata (geometra, architetto, ingegnere) con spiccate doti di personalità. Possibilità di partecipazione con quota appropriata agli utili. Mansioni proposte: preventivista, acquisizione lavori, rapporti clientela. Completa autonomia, ufficio disponibile. Tel. 339.1923048

Artigiano 35 anni offresi per lavoro serio di assemblaggio e cablaggio. Tel. 349.5937367

Officina meccanica a Ello cerca per inserimento proprio organico tornitore per lavorazioni su torni paralleli. Anche minima esperienza. Tel. ore ufficio 0341.260496

Officina meccanica cerca tornitore con esperienza per lavorazioni di tornitura e filettatura. Preferibile età superiore ai 40 anni. Sede di lavoro Castello Brianza. Tel. ore ufficio 039.5310123

Geometra, 33 anni, con esperienza nel settore edile, offresi. Ottima conoscenza disegno tecnico e organizzazione del personale. Tel. 339.1853655

Ingegnere gestionale 25enne, ottimo voto laurea, 2 anni esperienza in logistica movimentazione merci e automazioni, ottima conoscenza lingua inglese e informatica offresi. Tel. 349/1690346

Diplomata ragioneria (perito commerciale commercio con l'estero), 28 anni, buona esperienza amministrazione e contabilità, lingua inglese, offresi. Tel. 339.8504672

Ex imprenditore 42 anni con pratica ventennale, cerca lavoro come dipendente commerciale full-time, part-time o come consulente. Diploma geometra, pratico import export. Disponibile curriculum vitae. Tel. 349.7185357 dalle 9,30 alle 12,30 oppure via fax allo 0341.350291.



VEICOLI COMMERCIALI

Vendesi causa inutilizzo autocarro q.li 12,5 Peugeot Boxer 2.5 del 1995, km. 81.000, cassone aperto, bianco, ottimo stato, prezzo interessante. Cell. 338.7121291. Tel/fax 031.850573.

Vendesi causa poco utilizzo autocarro Nissan Europe NV Terrano II, 5 posti + carico, anno 2001, grigio metallizzato, come nuovo, euro 12.000. Tel. 333.3112791

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Tassi di interesse

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
FONDIARIO	EURIBOR A 6 MESI + 1

BANCA POPOLARE ITALIANA

ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 ^a /14 ^a	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
-----------	-------------------------

SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40

BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI PROD.-626--1 ^a IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

B.C.C. LESMO

PRIMA IMPRESA/LIQUID. E SCORTA MAT.PRIME	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a /ACC. IMPOSTE NOVEMBRE/MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTI (macchinari/attrez.)/SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (immobili)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA LECCHESI

EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

29/11/2006 • Euribor trimestrale: 3,62% / Euribor semestrale: 3,73%

ARTIGIANCASSA**Tasso DICEMBRE 2006****3,30%**

DICEMBRE 2006

n 8	Sindacale
Immacolata Concezione Festività tuttora ricorrente in quanto non compresa tra quelle abolite o comunque spostate	
n 15	Fiscale
RINVIATO AL 15/04/2007 • RIMBORSO IVA AUTO invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'apposita istanza di rimborso dell'iva non detratta sull'acquisto e sull'utilizzo di autovetture	
n 18	Fiscale
IVA-LIQUIDAZIONE MENSILE Soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di novembre 2006	
n 16	Sindacale
IRPEF Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR Il 16 /12/2006 scade il termine per versare all'erario col codice tributo 1712 , il l'acconto d'imposta, pari al 90% dell'11% calcolato sulla rivalutazione T.F.R. dell'anno precedente	
n 16	Sindacale
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24,scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	
n 16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	
n 16	Sindacale
INPS Contributo 10%,15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% , 15%, 18.20% o 19.20%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente	
n 18	Fiscale
IVA-LETTERE INTENTO invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di novembre 2006	
n 20	Fiscale
MODELLI INTRASTAT presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di novembre 2006 da parte dei soggetti mensili	
n 20	Fiscale
ICI Versamento del saldo ICI per l'anno 2006	
n 25	Sindacale
S. Natale Festività tuttora ricorrente in quanto non compresa tra quelle abolite o comunque spostate	
n 26	Sindacale
S. Stefano Festività tuttora ricorrente in quanto non compresa tra quelle abolite o comunque spostate	
n 27	Fiscale
ACCONTO IVA Versamento dell'acconto iva per i soggetti mensili, trimestrali e trimestrali speciali	
n 31	Sindacale
T.F.R In applicazione delle normative vigenti in materia sia di lavoro sia fiscali, a fine anno i datori di lavoro devono contabilizzare il TFR che i lavoratori dipendenti hanno complessivamente maturato alla fine di ciascun anno	
n 31	Sindacale
IRPEF Conguaglio a fine anno In base alla vigente normativa fiscale le aziende devono effettuare ai propri dipendenti il conguaglio fiscale IRPEF di fine anno	

CONSAUT SRL

è a disposizione di **TUTTI** gli iscritti all'Unione Artigiani
per ogni tipo di pratiche auto (trapassi, immatricolazioni, duplicati,
demolizioni, cambio residenza, ipoteche, ecc.)

**Possono accedere ai servizi anche coloro che non sono autotrasportatori
e non sono consorziati al Con.S.Aut.**

**Gli uffici del Con.s.aut. srl sono a Lecco in via Galilei 1,
nella sede dell'Unione Artigiani.**

Tel. 0341.250.073 Fax: 0341.250.465

e-mail: abuzzi@artigiani.lecco.it